

Anno XII

S. Paolo • 1919

N. 623



IL XX SETTEMBRE DEL PASQUINO

L'inizio di una nuova era



-- *Grazia a te ho cessato d'essere la Cenerentola d' Europa !...*

DALLE ROVINE DELLA GUERRA: LA NUOVA ITALIA



LA FRANCIA: Ma come hai fatto tu ad uscirne più bella e più raggiante di prima?
L'ITALIA: Cara mia, l'egoismo e l'invidia non mi rodono...

La commemorazione di quest'anno

La commemorazione di questo anno del XX Settembre sorpassa di gran lunga la semplice celebrazione dell'Unità Italiana, consacrata attraverso la Breccia di Porta Pia.

Quest'anno essa assurge a quel preciso significato che il valente pittore Nicolò Petrilli ha sintetizzato nella vigorosa allegoria che fregia la copertina del nostro numero commemorativo.

NON DISPERATE L'OREFICERIA LOCANTO

per oggetti da regali e per
convenienza di prezzi è il vero
conforto d'ogni compratore

Rua Quintino Bocayuva, 41

Noi festeggiamo oggi la Patria Vittoriosa, che ha abbattuto il suo secolare nemico, giacentegli ai piedi nel convulsi della impotente rabbia, mentre il coro delle benedizioni e degli affetti si eleva dai figli redenti verso la madre patria che ne ha spezzato per sempre le catene.

Il governo ha consacrato alla commemorazione ufficiale della Vittoria un'altra data, quella del 3 novembre, anniversario del giorno in cui «i resti di quello che fu uno dei più grandi eserciti del mondo risalirono in disordine e senza speranza le valli che avevano disceso con orgogliosa sicurezza».

Ma anche tutti i festeggiamenti di oggi saranno improntati alla celebrazione della Vittoria e nessun giorno po-

teva essere più adatto per esaltare il raggiungimento del programma nazionale.

Oggi è il giorno che per tanti anni fu consacrato alla promessa solenne verso i fratelli irredenti, schiavi del nemico.

Ogni anno, in questa data, si rinnovava nel cuore d'ogni italiano, l'ardente voto per la liberazione di Trieste e di Trento, e si formulava un giuramento.

Ora il voto è compiuto e mantenuto è il giuramento.

E' oggi, dunque, il giorno più indicato per celebrare la Vittoria.

E' ben vero che essa è ancora minacciata in parte dall'invidia, dalla ingratitudine, dai bassi interessi e dalla cecità dei nostri stessi alleati, specialmente di coloro ai quali

abbiamo steso la mano salvatrice nel momento del maggior pericolo. Ma anche se Flume e la Dalmazia dovessero momentaneamente essere negate all'Italia, non per questo il programma della redenzione dovrebbe essere considerato incompleto.

Presto o tardi, o per forza d'armi sostenenti il sacro diritto, o per il peso stesso morale di questo diritto, anche le regioni che oggi ci sono contese saranno ricongiunte alla madre patria.

TRIANON RESTAURANT

Tea-Room-Caffé

MODERNITA'—LUSSO
COMFORT

AVENIDA PAULISTA

LA STIVALE D'ITALIA — GLI ULTIMI PUNTI



VITTORIO EMANUELE II — Per dinci, come son duri gli ultimi punti!
VITTORIO EMANUELE III — Coraggio e costanza! L'opera deve essere completa!

LE TAPPE DELL' UNITÀ NAZIONALE



L' ITALIA: -- Se non fosse stato per quel galantuomo di Wilson sarei già sull'ultimo scalino!

XX SETTEMBRE

Il vaticinio si è compiuto. Il sogno, che ha animato tante generazioni e che è costato tante lagrime e tanto sangue, è oggi una fuigida realtà.

Realtà così viva e così palpitante, ma che è ancora materlata d'irreale e di fantastico, per la rapidità stessa degli avvenimenti che hanno sorpassato il nostro sogno.

20 Settembre 1870. 20 Settembre 1919!

Quanta storia in questo breve e rapido volger di anni!

Ieri, un' Italia povera, debole, titubante, non sicura di sé e del suo destino; un' Italia senza struttura morale e senza coscienza unitaria, misera presa dei più miserevoli avanzi di una generazione di «parvenus» politici, e di incapaci!

Oggi l' Italia nuova, l' Italia dei nostri sogni, che sorte

Fra nonno e nipote



— Bravo! Sei degno di me! Solo mi rincresce che tu abbia fatto la sciocchezza d'andare a combattere nelle Argonne. Dovevi sapere che quello versato per i francesi era sangue sprecato!

dalla guerra lacera e sanguinante, ma con un volto nuovo, con un'anima nuova e che agita dinanzi agli occhi di tutti i pigmei e gli eunuchi del pensiero un ideale nuovo!

Quanto sei grande, o Patria, libera, dalle tue Alpi al tuo mare, chiusa nella cerchia dei tuoi confini inviolabili, cinta della tua corazza lucente, temprata dalla ferrea volontà dei tuoi figli che han dato la vita per il gran sogno della tua redenzione.

E, quanto grande è il tuo futuro!

Sempre avanti! gridano i tuoi morti di ieri ed i tuoi morti di oggi: quelli che son morti sul patibolo o a Curtatone, a Montanara ed a Palestro; quelli che dormono oggi l'ultimo sonno, sull'aspro Carso pietroso, sulle più alte vette delle Alpi, o nella profondità silenziosa dei tuoi mari.

Ormai la tua unità non è più un sogno; il tuo destino

I PADRI DELLA PATRIA E LA RAGGIUNTA UNITÀ D'ITALIA



L'ITALIA: — Siete contenti? Il vostro ideale è stato realizzato.

è già foggiato e al tuo gran volo vittorioso nessuno potrà più tarpare le ali.

In vano contro di te si sono coalizzati i quaccheri petulanti, i trafficanti d'ideali, i politici che mercanteggiano e tutte le anime piccole, che si annidano fuori e dentro dei confini della patria.

Il tuo destino è troppo in alto.

Italia resurrexit. Viva l'Italia!

NEW YORK - ABBAIATARIA

— DI —

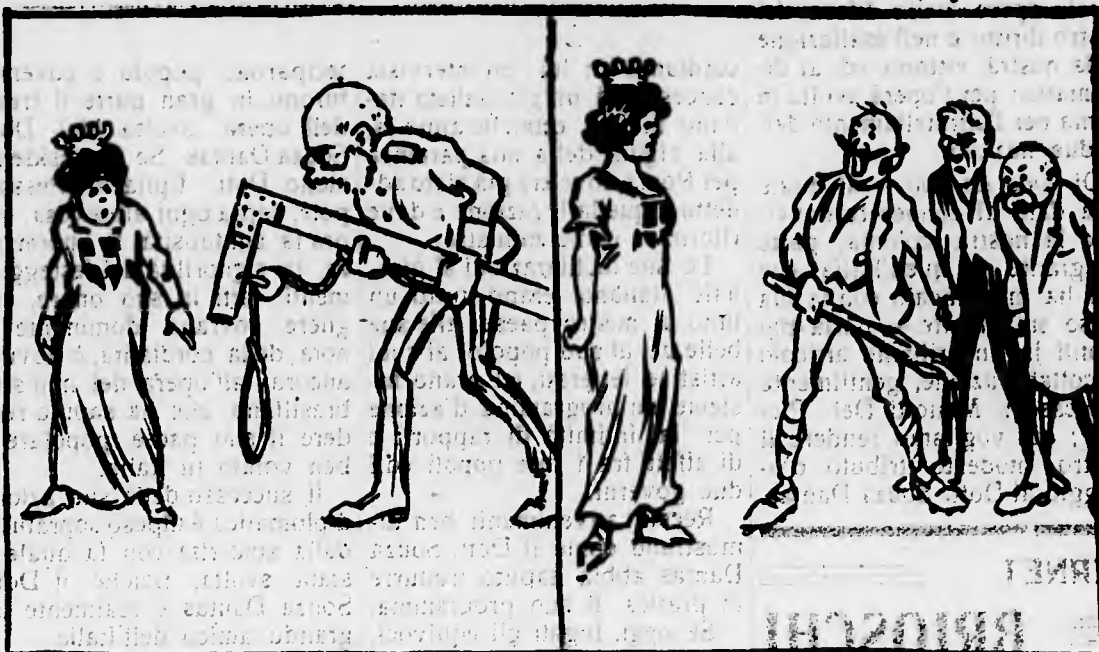
VINCENZO PAGANO

Stoffe, Straniero e Nazionali, confezione d'prim'ordine su qualunque figurino al vero tipo americano.

Prezzi Modicissimi da far meravigliare

Rua Libero Badaró, 45

Telef. Centrale, 5111



Il nemico di ieri

I nemici di oggi

Fratellanza italo-brasiliana nella odierna commemorazione

IL Dr. SOUZA DANTAS IN S. PAOLO

Anche la partecipazione dei brasiliani alla nostra festa acquista quest'anno una speciale accentuazione.

La felice iniziativa del *Circolo Italiano*, che ha invitato João do Rio a tenere la commemorazione ufficiale al Municipale, destinando il ricavato della serata in beneficio del Monumento ad Olavo Bilac e l'invito che un gruppo di personalità della nostra colonia ha rivolto al Dott. Souza Dantas, ex-ministro del Brasile in Roma, hanno avuto la più simpatica e gradita ripercussione nell'ambiente brasiliano, come facilmente si può rilevare anche nel tono cordiale col quale i giornali del paese hanno parlato e parlano della commemorazione di oggi.

L'omaggio che la colonia è felice di rendere a due entusiasti e convinti cooperatori dell'intima fratellanza italo-brasiliana, è stato compreso e gradito dai nostri ospiti che si preparano dal canto loro a contraccambiarsi con eguale sentimento.

E' con questi fatti che si cementano in modo indissolubile la stima l'affetto e la considerazione reciproca.

L'occasione non poteva essere più propizia per manifestare ai giornalisti indipendenti e sereni la nostra gratitudine per le nobilissime parole spese nella difesa del nostro diritto e nell'esaltazione della nostra vittoria ed al diplomatico per l'opera svolta in Roma per l'affratellamento delle due nazioni.

Di João do Rio — al quale sarà dato di conoscere da vicino la nostra colonia, parte integrante di quell'Italia che egli ha magnificato con la sua prosa smagliante — parla più avanti in un brillante articolo di collaborazione, gentilmente concessoci, Menotti Del Picchia; qui vogliamo rendere il nostro modesto tributo d'omaggio al Dott. Souza Dantas,

a questo antico ammiratore ed amico dell'Italia, a questo innamorato del nostro paese.

Non è da oggi che sono noti i suoi sentimenti di simpatia e di amore per l'Italia. Noi ri-

intima simpatia e fratellanza, il merito è specialmente di lui.

La cordialità e la imponenza dei ricevimenti fatti in Roma al presidente eletto del Brasile, ai quali con pari sincerità par-



cordiamo di lui un'intervista concessa ad un giornalista italiano di Rio, qualche anno fa, alla vigilia della sua partenza per Roma, dove era già stato addetto a quella legazione e dove ritornava come ministro.

Le sue dichiarazioni al giornale Italiano erano tutto un inno al nostro paese, alle sue bellezze, al suo popolo, ai suoi artisti e letterati, ed erano insieme un programma d'azione per la intimità di rapporti e di affetti fra i due popoli ed i due governi.

Recenti avvenimenti ben dimostrano come il Dott. Souza Dantas abbia saputo tradurre in pratica il suo programma.

Se oggi, fuggiti gli equivoci, le relazioni fra i due paesi sono di fatto basate sulla più

teciparono popolo e governo, furono in gran parte il frutto dell'opera svolta dal Dott. Souza Dantas. Se il presidente eletto Dott. Epitacio Pessoa, poté, sopra ogni altra cosa, sopra la suntuosità, la imponenza, la signorilità dei festeggiamenti fatti in suo onore, cogliere sovrana dominante la nota della cordialità, è dovuto ancora all'opera del ministro brasiliano, che ha saputo rendere il suo paese popolare e ben voluto in Italia.

Il successo della sua azione diplomatica è dipeso soprattutto dalla sincerità con la quale è stata svolta, poichè il Dott. Souza Dantas è realmente un grande amico dell'Italia.

Più opportuno e doveroso non poteva quindi essere l'o-

maggio che la colonia riconoscente, a mezzo dei suoi uomini più rappresentativi ha voluto rendergli.

Nel porgere il nostro modesto omaggio all'illustre diplomatico formuliamo l'augurio che egli, in un non lontano avvenire, elevato al grado richiesto dall'elevazione reciproca delle rappresentanze diplomatiche italiane e brasiliane, possa, in quella Roma Eterna che egli tanto ama, continuare la sua intelligente e benefica azione.

Il banchetto in onore del Dott. Souza Dantas

Il banchetto che sarà offerto domani domenica al Dott. Souza Dantas, ed al quale è stato anche invitato il pubblicista João do Rio, riuscirà una imponente manifestazione di gratitudine e di simpatia della colonia verso l'antico ministro del Brasile in Roma.

Il Comitato promotore costituito dai signori Comm. Giuseppe Puglisi Carbone, che ne ebbe la prima felice iniziativa, dal Conte Comm. Francesco Matarazzo, dal Conte Comm. Alessandro Siciliano, dal Comm. Rodolfo Crespi, dal Cav. Nicola Puglisi Carbone, dal Cav. Biagio Altieri, dal Sig. Vincenzo Barberis, dal Sig. Vincenzo Frontini, dal Cav. Uff. Prof. Vito Ceil, dal Cav. Dott. Antonio Rossi e dal Cav. Umberto Lombroso, ha invitato a parteciparvi i migliori elementi della colonia ed i rappresentanti degli Enti Pubblici, Banche, Istituti, giornali ecc. ecc.

Il banchetto — le cui spese saranno sostenute dal Comitato Promotore, — supererà i 160 coperti.

Ringraziamo per il cortese invito inviato al nostro giornale.

TERRENO da vendere per operaie a rate mensili da 15\$ in su. — Sobborgo industriale di prim'ordine. — STAZIONE S. CAETANO. — 20 treni diari (suburbani), passaggio 200 rs. — Trattasi in via José Bonifácio 30, sala 3, dalle 4 alle 6 del pomeriggio.

FERNET

BRIOSCHI

L'esaltatore della Vittoria Italiana: João do Rio

Onora oggi le colonne del nostro giornale, com um brillante articolo de Paulo Barreto, o poeta Menotti Del Picchia, uno dei principi della litteratura brasileira.

Talento multiforme — egli è ancora un valentissimo avvocato e um giornalista profundo e suggestivo — il poeta del "Mynelo", e il severo camello di "Juca Maluco", è considerato unanimemente dalla critica come il più forte esponente di quella giovane e animosa schiera di prosatori e di poeti che, liberandosi dalle vuote formule del convenzionalismo e dalle pastoie del francesismo, sta creando una nuova litteratura brasileira, forte, combattiva, originale.

Coincidendo oggi, la commemorazione della data più fulgida della nostra storia, con l'omaggio che la colonia di S. Paulo ha voluto prestare a Paulo Barreto, ci siamo permessi chiedere a Menotti del Picchia l'articolo che qui sotto pubblichiamo, perchè il suo nome, che già tanto in alto s'eleva, apposto alle modesto colonne del nostro giornale, servisse come segno di quella fratellanza di anime italo-brasiliana, che è nei cuori e nei voti di tutti e desse a noi agio di glorificare degnamente uno dei grandi spiriti della nostra stirpe, che dal vecchio tronco emette sempre nuovi e più forti germogli, ad attestare dinanzi al mondo la sua perenne gioventù.

Ha individuos que são um complexo de individualidades; as suas faculdades multiples nos engorrem a idéa de um extranho phenomeno psychico, de um acogulamento de eus; espiritos polyphormicos, almas-prismas, irradiam a sua acção omnimodamente. São privilegiados e eleitos.

Os pythagoricos imaginaram a metempsychose e, em freute a certas entidades humanas, ficam a escurar na possibilidade dessas doutrinas; é que certos seres, por um mysterio extranho passado po crepusculo do limbo, talvez, por um engano, foram animados por multiples almas. E' assim que projectam o seu espirito em varias direcções e com distintas modalidades.

Paulo Barreto — ua vida da grande Arte, João do Rio — é assim. Parece que, lutuludo isso, já desdobrou sua personalidade em dois seres, no homem e no artista, para melhor e mais metodicamente dar vazão aos multiples dynamismos que repressa.

Em Paulo Barreto encarna-se o gentleman discreto e distinto. Em João do Rio o prodigioso escriptor, dramaturgo, critico, chroulista, so-

ciologo, artista que todos estamos acostumados a admirar.

Em qual das suas faculdades agita o seu espirito? Será no fino e leve periodista da Alma encantadora das ruas? Será nesse elegante e arguto contour do Dentro da Noite? Será no sociologo e chroulista das Religiões do Rio? Difficil de dizer; cada obra do estetafe

nesta pais que não lê, dá aos seus admiradores, quasi semestralmente, um pedaço rutilo do seu espirito. Além dessa realiação de arte condensada em livro, diariamente fragmenta-se em estilhas de belleza com sua collaboração nos jornaes. E, culas singular, seus artigos ficam. O artigo de jornal é como a sombra de uma figura no escranje



uma faceta coruscante da sua polyedrica phantasia.

Na Bella Madame Vargas é o autor theatra! applaudido e magistral; na Correspondencia de uma Estação de Banhos é o romancista original e gracioso, á maneira de Prevost, galante e vivo, objectivando a vida com o raro vigor do seu estylo translucido e masculino. "No tempo de Wenceslau", apparece, o critico sinuoso e mordaz, manejando a fofula aurea do epigramma, com a graça de um galante cortejo de punhos de renda...

João do Rio é uma synthese de uma raça; é um expoente vivo do temperamento de um povo um dado momento historico. Sua irrequietude, sua tranquillidade, sua profundidade seu alto e sereno senso critico, sua preocupação pelas louçanias da forma, seus sarcasmos, tudo isso não passa de expressões de um povo, nervos diversos que, como cordas diferentes de uma lyra, formam as polysonoras fibras do seu temperamento.

O que espanta, porém, em Paulo Barreto, é sua operosidade. Com Coelho Netto, autor dos mais lidos

um cinema: não vive, resvala. Tem a ephemeridade de uma faguiba. Passado o lemure, o espectador o esquece. O jornal é o cinema do pensamento.

Entretanto, o que escreve Paulo, como um facto luminoso que ficasse fixo uuma retina, perpetua-se. Tanta vida mental projecta nas coisas que crêa, que ellas adquiem uma vida miraculosa e autonoma. A idéa, destacada do seu pensamento, isolada embora, anima-se de uma existencia propria, come se tivesse uma extructura vital intrinseca. E' como certos microrganismos que, viviseccionados, palpitam, pulsam, multiplicam-se.

Como construiu sua fama todos o sabem: a golpes de talento. Subiu pela escada das proprias idéas fortes; ninguém o levou pelo braço á gloria em que pompea. Atordoou; era a sua vida mental um fatilhar cegante; abriu, na fama, um sulco resplandecente, como a trajetoria do um astro. Na banalidade da imagem está a justiça a que nos obriga a sinceridade; Paulo Barreto produziu, no inicio da sua fama, uma impressão de pismo. Era

a alliança pujante da audacia e do talento. Ninguém, como elle, sentia em si mesmo forças para vencer.

Sua missão na Europa está quese aliada. Foi a sua clarividencia que viu que na Italia estava a victoria. O seu sangue latino ferreu á vista de Roma. No povo pensou o exergo o ardor ávido e, entre o legionario e o "bersaglieri", intuiu que apenas havia uma mudança de fardamento. Amigo da Italia, — alma eterna da cultura latina — sebo amala com filial carabo. Em contacto com os heros do Veneto, sentiu o estuar da fé nova; prophetizou a sua gloria e o seu fastigio; alegrou-se perante a grandeza dos seus destinos.

E' um tal espirito que a galharda colonia italiana di S. Paulo vao homenagear; essa consagração é uma justiça. E eu, que na minha estyrpe — renovo de arvore italiana no solo sacro desta Patria nova — sinto pulsar os secucos da civilização do Lazio, irmão de sangue e de ideal dos filhos da Loba palatina, orgulho-me por ver um patrio illustre estreitar, num abraço de confraternização e cordialidade, as duas raças derivantes da mesma gloria e orgulhosas do mesmo passado.

E saúdo ua colonia italiana, Roma eterna e solemne, fonte da Graça e da Belleza e em Paulo Barreto o Brasil, irmão da Italia, minha terra e nova patria de todos os latinos.

MENOTTI DEL PICCHIA

La commemorazione al Municipale

Il programma della solenne commemorazione che, per iniziativa del Circolo Italiano, sarà tenuta questa sera al Municipale è il seguente:

- 1.—Inno Brasiliano;
- 2.—Marcia Reale;
- 3.—Inno di Garibaldi;
- 4.—Presentazione dell'oratore da parte del Regio vice console dr. cav. Silvio Camerani;
- 5.—Discorso commemorativo di Paulo Barreto (João do Rio);
- 6.—Inno di Mameli;
- 7.—"Il Cantico dei Cantici", commedia di un atto di Felice Cavallotti, messa in scena per iniziativa dell'esimia artista signora Clara Della Guardia, eseguita dalla signorina Esterina Petrilli e dai signori dott. Frederico Sutti e Ulno Crespi.

Dopo lo spettacolo il Circolo Italiano darà alle ore 23, un grande ballo di gala nella sede sociale, con ricevimento in onore degli illustri Dott. Luiz de Souza Dantas e João do Rio.

Dr. Florestano Bandecchi, avvocato
Rua do Carmo, 11 — S. Paulo

FUMATE SUDAN

UN SECOLO DI SUCCESSO!!!

Prof. GIROLAMO PAGLIANO
DR.

ESPERIENZA

PRIMA DEPOSITATA



L'INVENTORE DEL

Sovrano Depurativo del Sangue

"SCIROPPO PAGLIANO"

Liquido — Polvere — Cachets

In tutte le drogherie e farmacie del Brasile

Esclusivo concessionario per il Brasile:

EMILIO AJROLDI

Rua Quintino Bocayuva N. 4 - Tel. 2008 - Casella 907

Indirizzo Telegrafico «SICVOLO»

SÃO PAULO

Il «Pasolino» nel mondo, di M.

Interviste coi Padri della Patria

Come sta andato e toronto dal-
l'altra mondo, non posso rivelare
ai lettori, perché potrebbe venire a
qualcuno la voglia di seguire il mio
esempio e, una volta andato nel
mondo di là, potrebbe forse trovare
più comodo di restarvi.

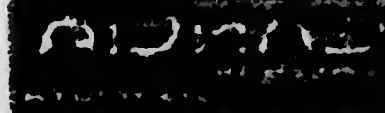
Basta che essi sappiano che lo
so così toronto e che lo interviste
che seguono lo ho ottenuto real-
mente dai padri della patria.

Il primo che intervistei fu il Conte
di Cavour.

All'ombra di un pergolato, egli



stava discorrendo con Bismarck.
Questo ultimo era esposto a un
colpo di cannone.



sogno di eserciti austriaci per la
nostra sicurezza; ci basta un
cappello di bersagliere italiano che
apunti di tanto in tanto sulle Alpi
francesi.

Così a quest'ora, se quella testa
di Kaiser non avesse commesso la
sciocchezza di inimicarsi l'Italia, i
nostri confini, invece di essere sul
Reno, sarebbero sulla Marna, e la
vostra cara sorella latina, la smor-
fiosa, starebbe in ginocchioni a pre-
lire gli stivali dei miei zii.

Eh, caro mio, ci vuol pazien-
za, interloqui Cavour. Dopo che
noi siamo andati via da quel mon-
daccio esso, la storia dei veri sta-
tisti si è perduta.

Del resto, se tu hai da lagnarti
dei tuoi successori, non credere che
io sia soddisfatto dei miei.

Se l'Italia ha vinto, il merito non
è di loro...

Eppure, Eccellenza, disse lo,
entrando risolutamente nella con-
versazione, non potrei negare che
l'Italia ha prodotto dei grandi uo-
mini durante la guerra; Totommo
Salandra, Boselli, Orlando...

Bella roba; gridò Cavour,

Restaurant «Pasoli»
Rua Direita,

È stata aperta una nuova sezione dello
spazio salone della Confeiteria (planter-
re) dove viene servita la colazione e
nel pomeriggio THE, LATTE e CIOCCO-
LATTE. Cucina di primissimo ordine.
Servizio impeccabile sotto tutti i ri-
guardi.

mentre gli occhi stavano attratti
dalla bellezza d'oro.
Non avete visto cosa ha ri-
velato l'occhio sul disastro di
Caporetto?

— Eppure l'occhio, la vittoria
ci è stata.

— Ci è stata, perché qua sopra
ci era io, che vegliavo ed ho po-
tuto mettere nella mia il Padre-
terno che fa tutto lo so con me
lo non parlo di ingegni, e di
colto, ci erano dei bravi soldati,
che hanno saputo fare il loro do-
vero.

Ma per l'amor di Dio, non mi
parlate dei vostri uomini politici,
altrimenti per la rabbia mi farete
rompere gli occhiali e io ho solo
questo paio.

Se non c'erano quei 600 mila
ragazzi che ci sono stati ammucchiati
per lei, l'Italia, a quest'ora, sarebbe
bella e frita!

I vostri uomini politici, bisogna
mandarli a spasso.

Sentite a me, quando tornerete
laggiù, dite che facciano chiedere
Montecitorio e che non lo riaprano,
prima di averlo fatto disinfeettare
con parecchi ettolitri di erovolina.

Speriamo almeno che Nitti rimedi
alla situazione.

Quello lì mi ha l'aria di un gran
furbacchione e credo che saprà fare
qualche cosa. La stella mi par
buona.

Eppure, quando è salito al po-
tere si è sollevata una tempesta
cento di lei. Qui, Baringsiani e
Serpieri, che hanno il monopolio del
buon senso giornalistico, volevano
addirittura linciare.

Questo è un buon segno, disse
Cavour. Solo gli uomini di valore
sono così combattivi.

Voi, che conoscete così bene la
storia, ricordatevi quante volte
lo stesso sono stato urlato al pa-
rlamento piemontese.

E dopo, quando ho fatto l'Italia,
Garibaldi non mi voleva bastonare,
allorché volevo frenare certi entu-
siasmi intempestivi.

Nitti mi sembra intelligente!
In politica quando una posizione
non si può prendere di fronte, si
prende per... fianco. E' così che io
molte volte ho passato la perna
all'Austria ed alla Francia.

Calma, prudenza e molta furbia:
ecco le qualità del vero uomo di
Stato. Esigete e trasgredite. Un
giorno si dà un colpo al cerchio,
un altro alla botte.

Lasciate Cavour, andate in cerca
di Vittorio Emanuele.

Lo trovai come immaginavo, vi-
cino a un gruppo di belle donne.
Vi erano Elena, Cleopatra, Aspasia,
Ninon de Lenclos e altre.

Sempre attaccato al sesso de-
bole, Maestà, disse io, non appena
gli fui vicino.

Eh, che volete, giovanotto; è
questo l'unico avve che mi sia
ora permesso. Se potessi adoperare
il fucile! Ma ora non si può.

Padreterno non vuole che si
adoperino più armi da fuoco, per-
ché di quell'animale di Gugliel-
mo, il quale ammazzava la gente e
poi andava dicendo che era in so-
cietà col Padreterno.

Maestà, io sono venuto qui per
intervistarvi. Siete contento del
nostro servizio?

Oh, contento, contentissimo.

Kool hanno fatto sempre il loro
dovero.

— Allora non avete nessuna
guarida da fare?

— Nessuna. I soldati del Corno
e delle Alpi sono stati degni del
loro antenati di Goltz e di Palestra.
Vi è stato, è vero quel brutto af-
fare di Caporetto; ma la colpa non
è stata loro. E' stata di quel ma-
scialoni che invece di pensare al
futuro ed all'onore d'Italia, preme-
vano alla medaglietta, al partito e
ad altre porcherie simili.

Quando tornerete laggiù, ditele
alto e forte che l'esercito sarà sem-
pre degno della nazione e che, fin-
tanto che l'Italia avrà soldati es-
simi, non ci dovranno fare ombra,
né i cinesi-cinesi, né i franco-croati,
né gli agn-croati.

— E dei francesi, cosa ne dite,
Maestà?

— Non me ne parlate. Una volta
mi hanno fatto caporale; ma già
ho mandato in dimissioni.

Con quella gente non ci voglio
più avere a che fare. Prima, quan-
do hanno bisogno, non mi di qua
e non frate di là. Dopo quando
il pericolo è passato: voi, mio ami-
co? Je connais ça.

Mentre scappavo in fretta, per
evitare che Vittorio Emanuele mi
mettesse in mano una sorta di cinque
mil reie con un biglietto amo-
roso per una delle artiste del Ca-
sino, che diceva essere più o
meno del suo tempo, m'imbattei in



Garibaldi e Mazzini che passeggiava-
vano insieme.

— Voi tornate all'altro mondo?
mi domandò Garibaldi.

— Sissignore, generale, volete
dirmi qualche cosa di importante?

— Volevo un favore. Se incon-
trate mio nipote Poppino, gli di-
rete in nome mio che è un grande
imbettito.

— ?

— Sì, un grande imbecille. Per-
ché, prima di andare in Francia,
con i suoi, doveva ricordarsi di
quello che è capitato a me nel '70.
Sono stato io a far guadagnare ai
francesi l'unica vittoria di tutta la
guerra, e poi, all'ultima ora, all'as-



combina di Bordenaz, a momenti
mi picchiano.

— Che volete, generale, i Gar-
ibaldi sanno disimpegnare. E voi sig.
Mazzini, volete qualche cosa?

— Sì, voglio che mi facciate un
favore identico a quello che vi ha
chiesto Garibaldi.

Se incontrate quel bistolone di
Wilson, gli direte che non mi faccia
il pappagalio, perché i 14 principii
sono miei, e tutto quello che sta
dicendo lui adesso, l'ho detto io
settant'anni fa.

Con questa differenza, che io non
ero socio di nessuna fabbricante di
carne in conserva e di sardine al-
famicata.

In quanto ai cinesi-cinesi poi, gli
direte che lo ho sempre voluto,
che essi nascessero da sotto il giogo
austriaco, ma non ho mai detto che
essi dovessero comandare in casa
nostra.

— E agli Italiani non mandate
a dire nulla?

— Agli Italiani direte questo:
che malgrado tutte le contrarietà
essi non dovranno mai avere effi-
cacia nei grandi destini della loro
patria. Che essi non si debbono
mai curare dinanzi ad alcuno, né
elementare amicizia o alleanza.
D'ora in avanti l'Italia farà da sé.

Nessun disinganno quindi e nes-
suna esaltazione. Anche quando i vo-
stri politici faranno delle sciocchez-
ze, non dovrete temere.

Perché a rimediare alla loro
sciocchezza, ci saremo sempre qui
noi altri.

Avete capito? Ed ora arrive-
derci.

SCARPONE

SCUOLA DI TAGLIO per Santi e Sorditi

S. SCHIARO
e SORDITI
Chiedere programmi
R. Bar. Napci-
ninga, 13
S. PAULO

PERCHÉ IL SIGARO PEROLA DE CUBA

L'Avana nazionale, è il più squisito?

Perché come nell'Isola di Cuba, questo speciale sigaro è col-
tato con speciale tabacco Avana, coltivato nello stesso grado
latitudine e con la stessa cura, dando un aroma pieno e deciso
il più esigente fumatore, è identico ai più famosi PEROLA DE CUBA.

In vendita presso le migliori Tabaccherie di S. Paulo e Rio

Diploma d'Onore della Società di Agricoltura del Brasile

S. PAULO — Telefono: Central 0114

RIO — Telefono: Central 4000

Gabriele D'Annunzio a Fiume!

L'animo è in tumulto! Sentimento e ragione lottano con tenacia fra di loro, cercando di sovrapporsi a vicenda. Invidiamo sinceramente i colleghi del *Fanfulla* e del *Piccolo* che, di fronte ad un avvenimento di tanta importanza e di possibili gravi conseguenze per la nazione, hanno potuto — non appena la notizia è stata nota, — tenere a freno la ragione e lasciare libero sfogo al sentimento.

La mente nostra è ancora perplessa di fronte al gesto di Gabriele D'Annunzio, che ha in sé tutto il fascino dell'epopea garibaldina; mentre il nostro cuore batte impetuoso ed i nostri nervi tumultuano.

Il sentimento, lasciato libero, non mette indugi: vola al fianco del poeta soldato, attraversa l'amarissimo mare nostro e si costituisce guardia di corpo della sua temeraria impresa!

Il sentimento non indaga, non valuta, non pesa, non scruta al di là dell'attimo: esso ci fa scattare, ci fa fremere, ci fa vibrare dall'entusiasmo.

Il sentimento ci ha sollevati di colpo, — all'annuncio improvviso — dal disagio morale, dall'incubo che ci teneva oppressi da quando gli alleati insultarono al diritto dell'Italia negando le Fiume.

Il sentimento ha subito inneggiato alla audace consacrazione del diritto nazionale, alla garibaldina affermazione della volontà di un popolo, che non sa tollerare le violenti ed ingiuste imposizioni e le sopraffazioni di una banda di governanti stranieri, congiurati ai danni dell'Italia.

Breve il messaggio; immensa la gioia!

Fiume è presa per l'Italia! Evviva l'Italia!

Così il sentimento ha agito

d'impulso sull'animo di tutti noi.

Ma la fredda ragione è venuta subito dopo a tentare di sovrapporglisi.

Il gesto italianissimo ed epico di Gabriele D'Annunzio non potrà costituire per l'Italia un pericolo, una minaccia?

— Allontanati! grida alla ragione il sentimento.

E' così bello il gesto di chi insorge, con il rischio della propria vita, con l'offerta anzi della propria vita — contro il «ricatto» fattoci dagli alleati: è così grande il gesto di chi afferma: — Venga la fame! Venga la miseria! Si fermino per mancanza di carbone le nostre industrie, si arrestino i nostri traffici, si soffra il freddo, si soffrano mille pene, ma non si calpestino i nostri sentimenti, non si soffochi la nostra volontà, non si sacrificino le nostre legittime aspirazioni!

E' così superba la ribellione, per conto di un popolo intero, di un manipolo d'erol contro i governi d'Europa che dopo aver sfruttata l'amicizia dell'Italia oggi la trattano quasi da nemica, che nemmeno le gravi parole «indisciplina e sedizione» con cui il governo «è costretto» a designare il gesto, possono impressionare. Il pensiero anzi è portato a ricordare i soldati di Vittorio Emanuele II che gettavano la divisa regolare per andare a vestire, con maggiori rischi e maggiori stenti, la fatidica camicia rossa dei legionari di Garibaldi!

Ma la voce della ragione ammonisce di non dimenticare gli interessi supremi del paese, che l'avventura potrebbe compromettere, e dice tante cose gravi, che il sentimento ne rimane offuscato di tristezza ed è istintivamente portato a frenarsi ed incoraggiato a sacrificarsi per il bene supremo della nazione...

Però...

Spesso dalle altissime vette delle alpi, quando impera la bufera, si stacca una piccola palla di neve, che rotola dapprima lentamente ed a poco a poco va acquistando maggiori dimensioni e maggiore velocità. In breve la palla è divenuta una mole enorme che precipita a valle vertiginosamente, abbattendo e schiacciando tutto quello che trova sul suo cammino.

E' la valanga!

Anche il gesto di D'Annunzio potrebbe essere la valanga, che, formata con un piccolo nucleo di ardimentosi, riesce a trascinare ed a incorporare l'immensa moltitudine, tutto il popolo d'Italia. Potrebbe essere la valanga capace di schiacciare ogni ostacolo, sorregga esso al di fuori od al di dentro dello stesso paese; capace di costringere gli alleati a riconoscere il fatto compiuto.

A questo pensiero cessa nell'animo ogni lotta fra la ragione ed il sentimento e questo trabocca dal cuore per sciogliere, come un augurio, alto, sonoro, squillante l'inno del trionfo dell'italianità.

FERNET

BRIOSCHI

LANCIA

LA GENESI DEL GESTO



D'Annunzio: —E' ancora «amarissimo». Occorre cacciare l'intruso.

FUMATE SUDAN

ERNANDEZ
SEREZ QUINA
QUINADO VENCEDOR

La fraternizzazione italo-brasiliana nell'odierna commemorazione



La grande figura alla cui ombra si compie

Emilio Ajroldi

S. PAULO

Rua Quintino Bocayuva N. 4

Casella Postale, 907
Telefono, 2008 (Central)

Ind. Telegrafico: "SICVOLO."

Rappresentanze — Commissioni — Depositi

DEPOSITARIO ESCLUSIVO e DEPOSITARIO per il BRASILE

Ditta *Prof. Giovanni Pagliaro* - Firenze "Sciroppo Pagliaro"
Fabbrica *Industria di Prodotti Chimici*, Milano - Specialità Medicinali
Società *Antimonio Minerale e Fonderie d'Antimonio* - Genova "Sibium" Pittura d'Antimonio
Fabbriche *Alcanti Coloranti Bonelli* - Milano -- Colori di anilina e Prodotti Chimici

RAPPRESENTANZE per São Paulo e Rio de Janeiro

Fratelli Gancia & C. -- *Canelli* -- Spumanti "Gancia" Vermouth, Chinato, Pisco e Vin
-- "Gancia".

Fabbrica Chimica Arenella Soc. An. -- *Palermo* -- Acido Citrico, Acido Tartarico e
Cremore di Tartaro.

Dott. Ulrich - *Torino* - Erboristeria Medicinale, Essenze, ecc.

F. C. -- *Cefalù* -- *Maana Geraci* -- *Martite*.

C. Gribaudo & C. -- *Torino* -- Capsule per bottiglie, Stagnola.

B. Abele & Figli -- *Colomo* -- Concentrato Pomodoro, Conserve Alimentari.

Ing. Luigi Anelli & C. -- *Livorno* -- Bleu d'oltremare in polvere ed in biglie,

G. Bagarelli & C. -- *Milano* -- Cartiera.

Pietro Fontana Roux -- *Milano* -- Fabbrica Bottoni di Corozo.

Ufficio Vendita Gessi e Caolini -- *Lovere* -- Gesso per forma e stucco.

Soc. An. Cementi Portland dell'Adriatico -- *Bergamo* -- Cemento Portland di Spalato,
Salona e Buccari.

Ing. Agostino Arlorio -- *Torino* -- Cemento Portland di Casale Monferrato.

Società Talco e Grafiti di Valchiavone -- *Pinerolo* -- Talco e Grafite.

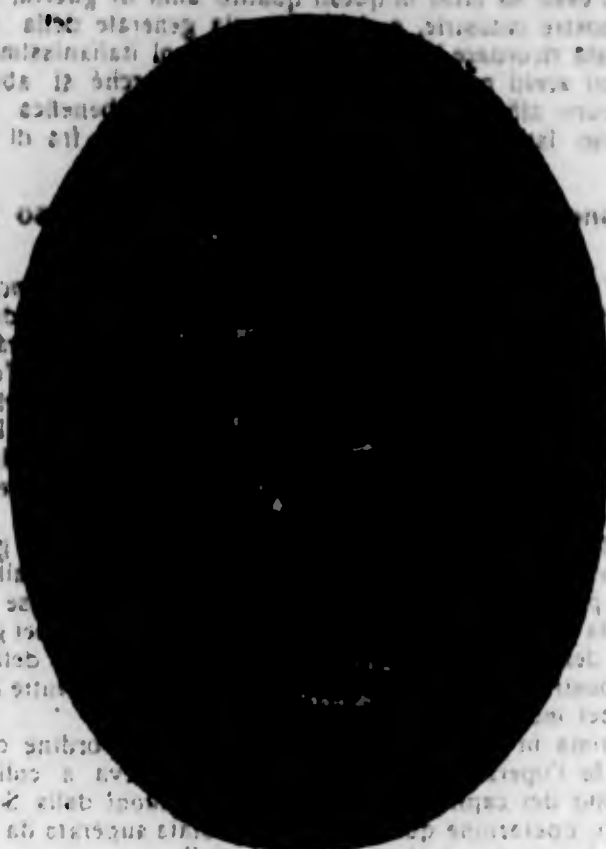
FILIALE IN RIO DE JANEIRO

CASA IN ITALIA - EMILIO AJROLDI - GENOVA

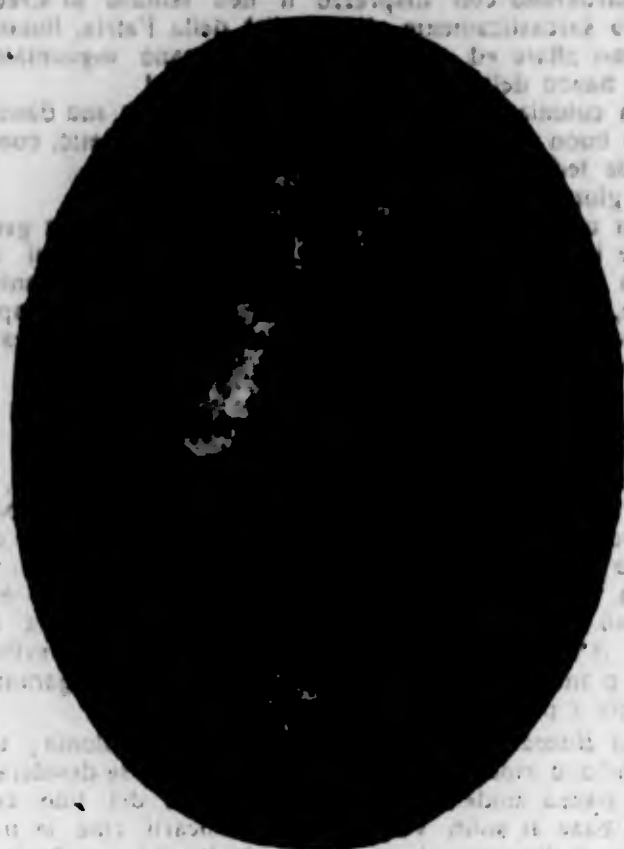
Cas. Post. 1362 -- Piazza Scuole Pie 10 -- Indirizzo Telegrafico "Sicvolo"

Rappresentanze - Commissioni - Depositi

L'inaugurazione della Banca Italiana di Sconto



ON. SENATORE GUGLIELMO MARCONI
PRESIDENTE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE



GRAND'UFF. ANGELO POGLIANI
AMMINISTRATORE DELEGATO

BANCA ITALIANA DI SCONTO

Sotto gli auspici della storica data, che per la prima volta celebriamo dopo la pace e che per tutti gli italiani asurge al simbolo della *Patria Vittoriosa* sul secolare nemico e della Nazione che, con rinnovate energie, s'affaccia ad una nuova era di progresso e di prosperità, la *Banca Italiana di Sconto* inizia oggi le sue operazioni stendendo all'operosa colonia italiana la mano amorevole, per sostenerla e guidarla nel nuovo raggianti cammino che è fatalmente destinata a percorrere in questo ospitale paese.

È oggi una grande giornata per la nostra colonia: una giornata da lungo tempo auspicata, desiderata, agognata!

Essa viene finalmente a segnare la realizzazione di una aspirazione che per tanti anni è stata nutrita e che le delusioni amare sofferte e lo scetticismo di molti non sono riusciti a soffocare.

La colonia italiana, da quando ha cominciato a costituire una forza economica, per capitali e per iniziative, non ha mai cessato, — per mezzo dei suoi intraprendenti ed intelligenti uomini d'affari, per mezzo delle sue istituzioni e dei suoi giornali, — d'invocare la sua banca, la banca prettamente italiana, che venisse a disciplinare la somma enorme del suo lavoro e delle sue energie che, anno per anno, assumevano proporzioni sempre più gigantesche.

Molte volte, studiosi di fenomeni coloniali, commercianti ed industriali che nelle lotte del lavoro sapevano mantenere vivo il culto della patria, hanno richiamato l'attenzione di governanti e di finanzieri d'Italia sul meraviglioso sviluppo raggiunto dalla colonia col solo impiego delle energie indi-

viduali slegate ed agenti ciascuna per proprio conto, facendo notare quali risultati si sarebbero ottenuti con l'azione vigile e con l'aiuto diretto dell'alta finanza patria.

Ma le sollecitazioni e le indicazioni furono vane.

La prosperità economica della colonia procedeva per la sua strada con le sue sole forze. Nata dai primi risparmi, accumulati a forza di grandi sacrifici, in vari decenni di lavoro e di energia, applicati ad ogni ramo dell'attività umana, manuale ed intellettuale, essa raggiunse gradatamente le basi della solida ricchezza di oggi.

Nessuno ignora il grado della prosperità finanziaria della nostra collettività, ma chi può dire a quale maggior progresso non sarebbe giunta, se la somma delle sue energie e del suo lavoro fosse stata accompagnata e sorretta dal capitale italiano?

Quante volte ottime iniziative nostre hanno dovuto morire sul nascere, per la mancanza di capitali che le finanziassero e di banche che ne proteggessero la messa in attività.

Quante volte abbiamo dovuto notare, con dolore, che a colonie di molta minore importanza della nostra, non è mai mancata l'assistenza di forti istituti bancari della loro stessa nazionalità, che, oltre l'aiuto immediato, davano loro maggior prestigio presso i brasiliani!

Parecchi anni or sono vari facoltosi italiani comprendendo i grandi vantaggi che una *Banca Italiana* avrebbe arrecato alla colonia, fondarono il *Banco Commerciale Italiano*. Ma le sole forze della colonia — purtroppo neanche in que-

sta occasione concordì! — non potevano essere sufficienti alla creazione di un grande Istituto di Credito, per cui il *Banco Commerciale*, non ostante l'amore e la fede degli iniziatori, procedeva a passi troppo lenti sulla via del progresso.

Fu allora che vennero qui gli uomini dell'alta finanza. Essi guardarono con disprezzo il neo Istituto di Credito, sorrisero sarcasticamente alla idealità della Patria, flutarono un ottimo affare ed, accarezzando con mano inguantata il piccolo banco della colonia... lo soffocarono!

La colonia italiana rimpiange più tardi la sua Banca e, facendo buon viso a cattiva sorte, tollerò ed aspettò, con incontrollabile fede.

Il giorno auspicato è finalmente giunto!

Da oggi la colonia ha la SUA BANCA, la banca genuinamente italiana, esclusivamente italiana! Gli italiani non avranno più necessità di appoggiarsi alla finanza straniera, francese, inglese, tedesca, americana, portoghese o giapponese che sia; hanno anch'essi, finalmente, la loro banca, la loro grande e MODERNA Banca.

Italianità e modernità

Non è senza ragione che abbiamo voluto mettere, in maggior rilievo anche la parola *moderna*. *Italianità e Modernità* sono due parti essenziali del programma d'azione della *Banca Italiana di Sconto* che si integrano a vicenda. Se una è la pietra fondamentale del programma, l'altra è il mezzo più adeguato per assicurarne il trionfo; se una costituisce il terreno fecondo su cui dovrà crescere e svilupparsi la pianta, l'altra è la cultura razionale che garantirà alla pianta i più abbondanti frutti.

Una *Banca Italiana* era già molto per la colonia; una *Banca Italiana moderna* è il massimo che si potesse desiderare.

La banca moderna esce dalla grettezza del fido concesso in base ai soliti vecchi criteri bancari, cioè in base ai soli averi delle singole imprese ed alla fiducia che ispirano le persone che la dirigono. La banca moderna spazia in un campo assai più vasto, ispirandosi alla destinazione del capitale che fornisce, all'avvenire che promettono le imprese, al contributo che queste possono recare al progresso dell'economia generale del paese.

La banca moderna non si contenta solo di seguire e di secondare l'attività produttrice, ma la indirizza, la eccita, la moltiplica, ordinando e disciplinando col suo intervento le forze vive economiche e finanziarie della nazione; essa trasforma e adatta le attività produttive secondo le speciali condizioni del mercato, dando spesso nuova vita ad iniziative che altrimenti rimarrebbero languenti.

Insomma la banca moderna mentre si preoccupa del proprio profitto, non trascura, anzi presta maggiore attenzione all'economia della nazione, a differenza delle altre banche, a tipo, diciamo così, classico, che molto — per non dire esclusivamente — si preoccupano del loro profitto e poco o nulla dell'economia nazionale.

Trasportata dal vasto campo nazionale in quello più ristretto — ma dal medesimo dipendente — delle attività coloniali, non c'è chi non veda quali enormi benefici è destinata a portare con sé una banca che, oltre ad essere prettamente italiana, è ispirata a questi moderni concetti.

Con una tale banca non sarebbero certo stati possibili i momenti di gravi preoccupazioni e di vero e proprio panico, attraversati alcuni anni or sono, quando per la grettezza dei concetti di certi banchieri e per il nessun conto che questi facevano degli interessi generali della colonia, qualche grande impresa industriale italiana parve dovesse essere travolta dalla gravissima crisi che la piazza attraversava.

Commercio e industrie italiane, per quanto fiorenti in queste terre, tendono oggi verso un più ampio e più vigoroso sviluppo; e la lotta che debbono sostenere si annunzia più aspra e più forte, in virtù della concorrenza determinata dalla politica di grande espansione commerciale, messa in pratica dalle principali potenze che hanno vinto la guerra.

Non poteva giungere in momento più opportuno il forte Istituto Bancario di nome e di formazione prettamente italiana, che dispone di grandi capitali e che sta tessendo intorno a sé, in Italia e all'estero, un'ampia rete di affari.

Basta rivolgere uno sguardo al passato, osservare cioè quanto esso ha fatto in questi quattro anni di guerra, in pro delle nostre industrie, e dell'economia generale della nazione; basta ricordare le ripetute affermazioni italianissime dei Direttori scelti per la sede di S. Paolo, perché si abbia il più sicuro affidamento sull'opera proficua e benefica che il poderoso Istituto è destinato a svolgere anche fra di noi.

L'azione della Banca in Italia nello scorso anno

Troppo lungo sarebbe seguire l'opera della *Banca Italiana di Sconto* dal giorno in cui nacque, salutata dall'ap-pauso e dall'appoggio dell'intera nazione. Ma basterà dare uno sguardo alla sua azione durante l'anno scorso — l'ultimo della nostra guerra, — per farsi un giusto concetto della vastità del suo contributo alla resistenza che precedette la vittoria, alla vittoria stessa ed infine a quell'inizio meraviglioso di risorgimento economico che in Italia tenne immediatamente dietro alla firma dell'armistizio.

Mentre più forte infuriava la lotta, mentre più grande si faceva il dubbio sulla possibile vittoria degli alleati e quindi pericoloso ogni impiego di capitale in imprese industriali, la *Banca Italiana di Sconto*, con fede sincera nei grandi destini della Patria, correva risolutamente in aiuto delle nostre industrie, perché esse potessero soddisfare a tutte le esigenze del momento.

Prima in ordine d'importanza, se non in ordine cronologico, fu l'operazione con la quale concorrevamo a collocare l'aumento del capitale da 100 a 500 milioni della Società Ansaldo, operazione questa che non è stata superata da altre, tanto in Italia, quanto in altri paesi di Europa.

Tenendo, poi, conto della eccezionale importanza presa in Italia dagli impianti idro-elettrici, destinati a sottrarre il nostro paese alla schiavitù del carbone, essa assumeva un forte stock delle azioni della Società Edison e ne permetteva l'aumento del capitale da 48 a 96 milioni. La Edison, dovuto a questo aumento di capitale ha potuto legare a sé molte aziende similari, sicché oggi essa esercita il controllo su di un capitale di 176 milioni.

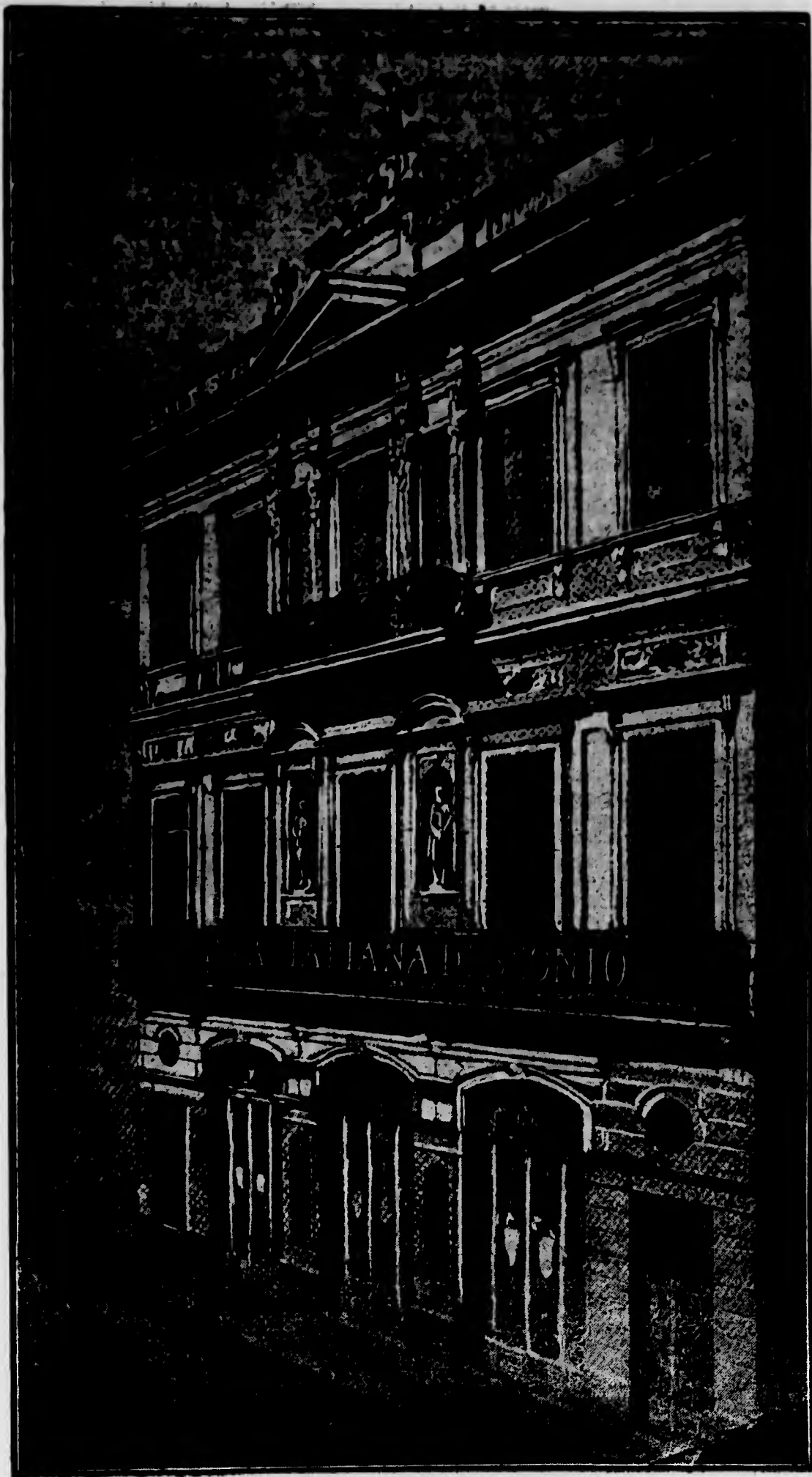
E' quindi una industria di enorme importanza per la produzione della nostra ricchezza che la Banca ha finanziato.

Forte ausilio pure meritavano le industrie delle macchine e dei minerali di ferro; ed ecco la Banca concorrere per l'ingrandimento dell'antica accomandita Nicola Romeo, in *Società An. Italiana Ing. Nicola Romeo e C.* portando il suo capitale a 50 milioni e permettendo alla medesima di comprare la «MACHINENFABRIK» di Saronno, in mano dei nostri nemici e costituire così, nella provincia di Milano, uno stabilimento di prim'ordine per la costruzione di materiale ferroviario, tanto necessario per risolvere uno dei nostri più importanti problemi, il problema dei trasporti.

Sempre obbedendo al medesimo ordine di idee, la Banca permetteva la trasformazione in anonima della ditta «Franco Tosi» e la sua fusione con la «Galileo Ferraris» e le «Officine Insubri» costituendo in questo modo un organismo di notevole giovamento alla meccanica italiana.

Avendo bisogno di maggiore sviluppo, anche le industrie tessili meridionali ricorsero all'ausilio della Banca, e questo non venne negato. Così, in breve le «Manufacture Cotoniere Italiane» disponevano dei capitali necessari per acquistare la maggioranza delle azioni delle «Industrie Tessili Napoletane» del «Cotonificio di Spoleto» e dei «Cotonifici Riuniti di Salerno».

Riconoscendo ancora, che è sul mare l'avvenire d'Italia, e che era degno di tutta l'attenzione lo sviluppo della nostra marina mercantile, la Banca concorrevamo alla costituzione del «Lloyd Adriatico», che è destinato a esercitare un'azione uti-



LA SEDE CHE S' INNAUGURA OGGI

lissima nel «mare nostrum» e collocava 85 milioni di obbligazioni del «Lloyd Mediterraneo».

Per utilizzare poi, al più alto grado, le poche ricchezze minerarie d'Italia, così necessarie allo sviluppo dell'economia nazionale, procedeva alla costituzione delle seguenti imprese: «Miniere e Industria Zaff», «Società Nazionale Ligniti Italia Settentrionale e Centrale» e «Società Demos Nove».

Nello stesso tempo, la Banca acquistava la maggioranza delle azioni della «Società Tramvie e Ferrovie Elettriche di Roma», della «Ferrovie Marittime di Caracciolo» e delle «Ferrovie Sussidiarie di Bari» e fondava la «Società Anonima Quartieri Valle Giulia» e la «Società Viminale Lancia».

Non mettendo limiti alla sua attività, la Banca partecipava pure alla costituzione della «Rassicuratrice Internazionale», della «Società Generale per il Commercio Estero», della «Olii Essenziali e Piante Medicinali», delle «Officine Farmaceutiche di Sostanze Odorose» e della «Industria e Commercio di Olii e Saponi».

Lo sviluppo della Banca nel 1918

Questa è stata la partecipazione diretta della Banca ad operazioni, che avevano come fine una stretta collaborazione all'incremento della nostra industria.

Ma, perchè questa azione divenisse ancora più efficace, era necessario che si desse maggiore ampiezza al movimento bancario.

Così la Banca, nello scorso anno, apriva nuove filiali in Perugia, Savona, Parma, Siracusa, Foligno, Vallemosco, Riposto, Olbia-Taurò, Udine, Treviso, Oderzo, Trento, Trieste e Capo d'Istria, portando il numero di esse ad 82 e, nello stesso tempo, estendeva la sua azione all'estero, nei centri dove più fortemente si spingono le nostre correnti emigratorie e nei principali mercati e centri di produzione mondiale.

Fin dal 1917 stringeva accordi con la *London and South Western Bank Ltd.* che, fusa con la *London and Provincial Bank* e con *Barclay's Bank Ltd.*, ha formato un potentissimo istituto Bancario il quale figura al quarto posto in ordine d'importanza, fra le banche tutte del Regno Unito.

Un accordo intervenuto con la *Guaranty Trust Comp.* americana ha permesso di fondare a New York la *Italian Discount Trust Comp.*, con capitale conferito in parti eguali da quella e dalla *Banca Italiana di Sconto* di 500.000 dollari e con riserva di 250.000 dollari ed agente come filiale autonoma. Contemporaneamente e con il concorso della *American International Corporation*, fondava la *Società Italo-Americana di Studi e Lavori pubblici*.

Per l'Argentina acquistava la cointeressenza nel *Banco Commerciale Italiano*.

Tale l'opera e l'attività gigantesca svolta in breve giro di tempo, opera ed attività che nel nostro ambiente avranno agio di esplicarsi in nuove affermazioni che aumenteranno, ne siamo certi, il prestigio del nome Italiano.

La Sede

La sede che s'inaugura oggi è ben degna dell'importanza dell'istituto che che inizia fra noi le sue operazioni e la grandiosità e l'imponenza date alla medesima costituiscono anche un omaggio all'importanza della nostra colonia,

mentre formano la cornice adeguata al programma col quale la Banca si presenta sulla piazza.

La sede della *Banca Italiana di Sconto* — pur essendo il risultato della trasformazione interna, soltanto, di un edificio costruito per tutt'altro scopo e che i proprietari non hanno voluto vendere per nessun prezzo — è senza dubbio la più sontuosa e la più imponente fra tutte le sedi delle banche cittadine.

Sorge al numero 40 della via 15 di Novembre, nell'edificio occupato prima dalla Casa Garraux al pianterreno, al primo piano dalla Camera Italiana di Commercio ed al secondo della famiglia Theodor, proprietaria.

Chi conosceva il locale della antica libreria Garraux ed aveva avuto occasione di visitarsi il retrobottega, — costituita da un labirinto di locali stretti ed oscuri, nei quali fino a poco tempo fa erano installate le officine tipografiche della stessa casa Garraux e che, inclinandosi nei fondi dell'edificio del Banco Tedesco, trovava fino ad uno stretto accesso di Via Boa Vista, ultimamente occupato dalla tipografia del Piccolo — resterà stupito di fronte alla maestosa trasformazione subita dal locale in un tempo ristrettissimo.

Dal quattro luglio u. s., giorno in cui i locali vennero consegnati, ad oggi — con appena 64 giorni utili di lavoro — è stata compiuta una trasformazione che ha del miracoloso.

Tutte le scale laterali che fiancheggiavano al due lati l'antica libreria è stato possibile anzitutto ottenere un grandioso salone al pian terreno largo 15 metri lungo 21, con cinque grandi portoni sulla strada.

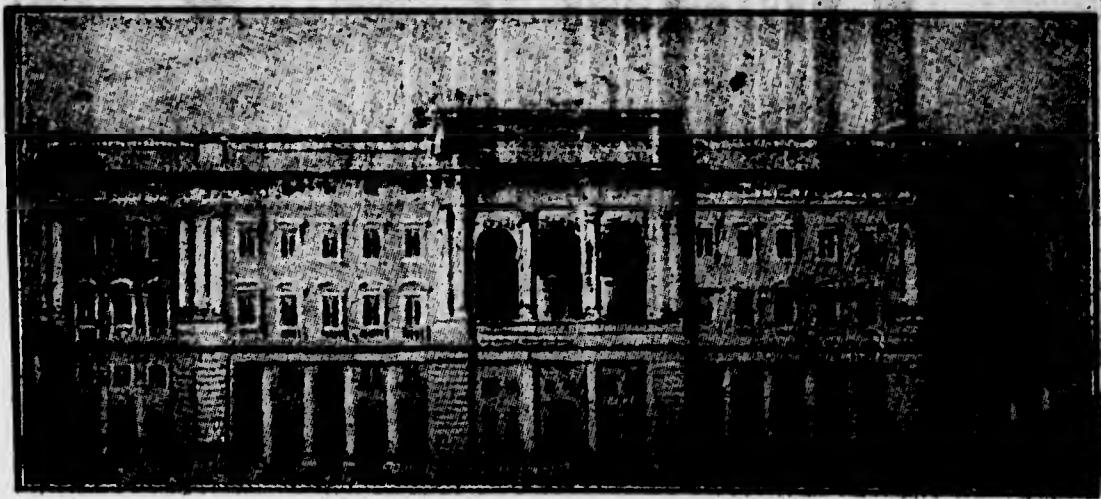
In questo salone, seguendo l'uso delle banche moderne, si è separato una «Hall» per il pubblico, della superficie di mq. 148, dai locali destinati agli impiegati in contatto col pubblico, che misurano mq. 160. Dall'Hall si accede, indipendentemente, alla sala della Direzione, al salottino del Direttore, alle cabine dei telefoni, alla scala che scende alla camera di sicurezza, agli uffici, alla scala di servizio, all'ascensore, ad un corridoio laterale, agli spogliatoi ecc. ed all'uscita di Via Boa Vista N. 6. Tutti i locali ricevono aria e luce diretta e sono indipendenti fra di loro. Il 1° piano superiore è pure adibito alla Banca ed è occupato dalla Sala del Consiglio, dalla sala della Direzione Centrale, da una sala ad U per gli uffici di amministrazione, dall'Economato e capi sezione.

Nella trasformazione dell'edificio si volle dare ai diversi locali l'impronta dell'italianità, adottando l'Ordine Composito per le colonne, capitelli, cornici e decorazioni. Anche il basamento ed il rivestimento in legno delle pareti, porte ecc. obbediscono strettamente allo stesso ordine.

Il salone del piano terreno è riuscito imponente per la sua vastità, austera e classica. Dai festoni che corrono tutt'intorno alle pareti pendono gli stemmi delle settantadue province Italiane, fatti di stucco in rilievo. Nella parete in faccia a chi entra, sulla porta che mena ai locali interni,

nel punto più visibile del salone, sono stati collocati due grandi stemmi del Brasile e dell'Italia.

A quello del Brasile è stato dato il posto d'onore, con deferente significato d'omaggio verso il paese che concede così larga ospitalità all'esplicazione delle nostre energie.



LA SEDE CENTRALE DI ROMA, IN COSTRUZIONE

Il bancone è di legno jacarandá di Bahia con elevazioni di cristalli e bronzi. Il pavimento è fatto con piastrelle decorate di marmo di Carrara e quadrettini di Bardiglio. Il soffitto a cassettoni, per nascondere le travi di ferro, è di stucco e pure ha decorazioni che sostengono lampade elettriche racchiuse in grandi globi di vetro opaco.

Al fondo, per una scala di marmo, si passa alla camera di sicurezza costruita con calce modernissima. Consiste di due locali, uno di m. 6,5 x m. 6,5, contiene tre casse forti per custodire il tesoro della Banca e l'altro di m. 2,80 x 12 m. destinato alla custodia dei valori ed oggetti dei clienti. Tutte le cassette furono costruite dalla notissima ditta A. A. Nazzari e C. La camera di sicurezza è assolutamente incombustibile, le pareti ed il soffitto sono corazzati e rivestiti in cemento armato; il pavimento è fatto con massicciata di cemento rivestita di marmo. Tutto è stato combinato in modo da resistere a qualsiasi tentativo di effrazione.

La facciata è stata semplicemente ripulita; le due statue di cemento esistenti verranno in breve sostituite da due in marmo con allegorie. Le porte furono sostituite da solidi ed artistici portoni di ferro battuto che contribuiscono assai a dare all'aspetto esterno della sede una impressione di grandiosità e di sontuosità.

La trasformazione dell'edificio venne fatta, come abbiamo detto, colla massima rapidità, grazie alla provvida distribuzione dei lavori. Mentre nell'edificio si procedeva alla demolizione delle parti condannate e si preparavano le opere a ricostruirsi con circa 70 operai d'ogni mestiere, nella fonderia di Mario Babbini e Fratello si preparavano le colonne di ferro fuso; nelle officine di Vittorio Lenisa e di Vaughan si costruivano le travi armate; in quelle di Antonio Giacca, di Federico Procinelli e di Bellangero si fabbricavano inferriate e portoni di ferro battuto; in quelle del Lyceu d'Artes e Officios si preparavano il bancone e i mobili; in quelle di Antonio Costa il rivestimento in legno per le pareti; in quelle di A. Grandi le sculture in legno; in quelle di Enrico Colombo le porte e le finestre; in quelle di Angelo Collavini le scale di servizio; in quelle di Ercole Russo la grande targa di ferro e cristalli con caratteri in foglia d'oro; in quelle di Massucci Petracco & Nicoli le due targhe di bronzo; in quelle di Bygton i lampadari; in quelle di Pacuiolo & Ratto gli stucchi per il salone; nella Cristalleria della furono fatti i globi per i lampadari ed i vetri per il bancone collo stemma di ROMA; nelle marmorerie Carrara

e Giuseppe Tomagnini & Figli, i pavimenti di marmo, la scala e il rivestimento di marmo delle latrine. La pittura fu eseguita dalle ditte Cremonini e Ceccarini e dai Pittori Mario Serbelli e Dante Scalmi. L'impianto elettrico completo, luce, campanelli, telefoni, ventilatori e stufi venne fatto dalla Ditta Ing. Landocci & Neve.

Il lavoro fu affidato quasi esclusivamente a ditte ed artisti italiani, conlavorati da qualche ditta straniera.

La febrilità del lavoro aveva invaso ogni classe di operai incoraggiati dall'operosità instancabile e dalla presenza continua dell'ingegnere progettista e direttore dei lavori, Cav. Edoardo Lenzi.

Così si è potuto, in soli 64 giorni utili di lavoro, compiere la grandiosa trasformazione dei locali della Banca Italiana di Sconto.

La direzione locale

Com'è noto, il lavoro di organizzazione della sede venne affidato al cav. uff. prof. Vito Celli, direttore centrale della Banca assegnato alle Direzioni delle Filiali per l'America del Sud, coadiuvato dal signor Alfredo Vaccari, entrambi giunti dall'Italia il 28 dello scorso gennaio.

A dirigere la sede di S. Paolo sono stati chiamati i signori: Attilio Alessandrini, in qualità di direttore; Alfredo Vaccari ed Ercole Cocito, in qualità di Vice-Direttori; Giuseppe Palvarini, Ignazio Federico di Villalva e Raffaele Fullzola, in qualità di procuratori.

Presso la direzione della sede di S. Paolo è stato poi istituito un Comitato Consulente del quale fanno parte i signori: Conte Comm. Alessandro Siciliano, Dott. Paulo da Silva Prado, Comm. Rodolfo Crespi.

Nomi tutti che, oltre all'affidamento d'assoluta competenza, danno anche garanzia dell'impronta italianissima che sarà data all'azione locale della Banca.

..

Chiudendo queste affrettate note con le quali abbiamo creduto opportuno dar risalto ad un avvenimento così importante per la nostra colonia e che da tanti anni era invocato ed atteso, esprimiamo la certezza che, dalla nuova era di attività e di prosperità, che deve iniziarsi fatalmente per la intelligente cooperazione del capitale italiano e del lavoro italiano, uscirà sempre più ingrandito e rispettato in questo paese il sacro nome d'ITALIA!



F. A. Andreacchi & C^{IA.}

PRODOTTI CHIMICI IN GENERALE

Depositari e Rappresentanti di ben UNDICI CASE ESTERE e NAZIONALI

Rua 15 de Novembro, 27 - 2º. Piano

Telefono: 2825 - Central - Casella Postale, 157

INDIRIZZO TELEGRAFICO "ANDREACCHI"

Codici usati: A. B. C. 5ª. Ed. e Particolare

Corrispondenza in Portoghese, Spagnuolo, Inglese, Italiano e Francese

DEPOSITO: Rua Amazonas, 8 -- Telefono, 3709 -- Cidade

Importazione e Esportazione

Hanno sempre in grande stock

**Sale Amaro - "Breu" - Soda Caustica - Olio
di Cocco - Essenze per liquori e profumerie -
Clorato di potassa e di Soda ecc. ecc.**

Confezioni per signore

VENDITA ALL'INGROSSO



I due fattori della Vittoria

ESULTATE!

Oh della patria sempre ricordati
e ricordandi martiri ed eroi,
che nelle tombe vive di Moravia
e di Spilbergo

da romani, da forti, conoscesti
d'Austria le leggi, i ferri ed il bastone,
ardente pece e forza sopportasti
brescianamente;

e voi soldati, oh sempre benedetti
tre, quattro volte! che seguiste, prodi,
di vittoria in vittoria il Dittatore
repubblicano

al fatidico grido: "O Roma o morte!"
intonando in Sicilia ed in Calabria
l'inno trionfator, l'inno dei forti,
di Garibaldi;

e voi soldati, oh sempre benedetti!
che seguiste, sognando Una l'Italia,
la bianca Croce di Savoia al grido
"Avanti! avanti!";

e tu Mameli soccombente a Roma,
vate-soldato; (Sì! L'Italia è desta;
al Papa già strappammo l'anima Roma
che tu cantasti!)

e tu Maestro errante esule lungi
per quarant'anni ma presente sempre
alla Giovane Italia e nel tuo lutto
chiuso per sempre;

e tu, nepote del gran Macchiavello,
che l'opra cominciasti e non vedesti
il tuo Vittorio Re d'Italia e Roma
degli Italiani;

e voi spartane madri, anzi italiane,
e spose e fidanzate che diceste
ai vostri cari: — Andate! Combattetevi!
Italia chiama! —;

e tu Leon di Brescia; e tu ministro
del biondo Galileo, tu sacerdote
preclero e della Patria, fucilato
da Pio IX;

e tu Bronzetti che gridavi — *quando?* —;
e voi, che il grido ripeteste, vecchi,
come nell'ode del Carducci; giovani
frementi — *quando?* —;

e tutti voi che desti alla gran Madre
di civiltà ogni pensiero sempre
i beni ed il latin sangue gentile
per Lei, per Lei,

oh tutti assunti e venerati sempre
sull'Altar della Patria, ora e per sempre,
esultate! esultate! che strappammo
(salvando il mondo,

Francia, ricorda!) al secolar nemico
d'ogni virtù, all'oppressore d'Italia
irredenta, TRIESTE! FIUME! TRENTO!
il NOSTRO MARE!

Esultate! Esultate! Uniti ai vivi
non indegni di voi gridate al mondo
che vi ricorda e ricordando teme:
ITALIA! ITALIA!

E tu Fiume italiana aspetta! Un giorno
ti strapperemo ai nostri amici, e solo,
bello sventolerà su le tue torri
il Tricolore...

IL VIAGGIO DI PROPAGANDA DEL PRESIDENTE WILSON



--- Non c'è che dire! Il successo è completo!

LA CRONACA DEL VIAGGIO

Non si può negare, che il Presidente Wilson sia nato con il bernoccolo del grande uomo.

Così nessuno si dovrà meravigliare, che, dopo gli strepitosi successi ottenuti in Europa, l'America lo abbia ricevuto con onori trionfali.

Al Senato hanno decretato che egli è degno del... manicomio o della galera; e i singoli senatori, quando parlano di lui non dicono se non: quell'imbecille di Wilson, quel visionario di Wilson; l'uomo di paglia dell'Inghilterra ed altri simili insetti, come direbbe il cronista dei Fanfani.

Così che il grande uomo si è detto: Se non approfitto adesso per farmi erigere un monumento, quan-

do è che si presenterà un'occasione più propizia?

Se al Senato ho avuto quel poco di successo, cosa non avverrà quando mi rivolgerò direttamente al popolo americano?

Facciamo quindi un'escursione nell'interno della Repubblica.

Sapendo di questa determinazione, abbiamo distaccato un nostro abilissimo reporter per accompagnare il Presidente, ed ecco quanto egli ci telegrafa:

WASHINGTON, 15

Siamo partiti oggi alle ore buie, per evitare delle dimostrazioni.

Il treno presidenziale è composto di due vagoni letto, un vagone-salotto ed un vagone restaurant. Io non mi muovo del restaurant. L'aria del Nord-America mi ha messo in rivoluzione lo stomaco. Dal va-

gone sorveglio il movimento della cucina. Noto la mancanza di patate, di uova e di limoni. Ne domando allo Chef.—Ne raccoglieremo tanti per la strada, ha risposto, che non vi è necessità di comprarne.

Il Presidente mi ha dichiarato che intende pronunciare 4795 discorsi.

CI-KA-KO, 16

Il Presidente ha fatto oggi il suo primo discorso, parlando dal vagone-restaurant.

— Cittadini, ha egli detto, io vi parlo da questo luogo per misura di prudenza e di economia; perchè se dovrete tirarmi delle patate dentro il vagone non tutte mi attingeranno e molte di esse potranno essere immediatamente utilizzate.

Come voi saprete, io ho fatto la guerra per difendere la giustizia ed

il diritto e col massimo disinteresse. Difatti, non ho preso né un palmo di terra, né un centimetro quadrato di mare; anzi, il mare l'ho lasciato tutto agli inglesi, se no, poverini, morivano tutti dalla sete. Per mostrare poi maggiormente il nostro disinteresse, ho fatto prestare dei denari a tutti gli alleati.

Come i tempi però sono bichidos, come diceva quella buon'anima di Carlo Magno, ho richiesto il modico interesse del 30 0/0 al mese; mi son fatto dare dal Belgio i porti; ho fatto chiedere all'Italia le sue ferrovie ed al Portogallo la città di Oporto e di Lisbona come pegno, ed un'ipoteca sul Congo.

(Benissimo, benissimo)

Questo, nel campo economico. Nel campo politico poi, siccome sono stati gli americani a vincere la

ALL' EMPORIO TOSCANO

89 - FRATELLI BERTOLUCCI - 89
RUA GENERAL CARNEIRO - S. PAULO
 Di fronte al Mercato -- Telefono, 1166 - Central --



Nuovo e grande assortimento
 — in **CAPPELLI** di paglia e di
 feltro, ricevuti dalle migliori
 fabbriche del genere —

Splendido formato,
 di paglia fina

• • **12\$000**



Cappello di fabbri-
 cazione italiana
 forma di gran moda

9\$000 • •



Bellissimo modello
 di grande uso nei
 colori: Nero, No-
 cella, Mooka,
 Cenere.

QUALITA'

Superiore	16\$000
Extra	18\$000
Extra Extra	20\$000

Formato di novità
 nei colori: Nero,
 Nocella, Mooka,
 Cenere, Verde.

QUALITA'

Superiore	17\$000
Extra	20\$000
Extra Extra	22\$000



OCCASIONE

Offriamo dei cappelli di feltro leggeris-
 simi, formato tipo BORSALINO, nei co-
 lori Nero e Marrone, a soli **12\$000**. —



N. B. Si accettano richieste dall'Interno mediante l'importo anticipato,
 più 1\$000 per la spedizione.

Dr. Annibale Campi
CHIRURGO-DENTISTA

Laureato in Rio de Janeiro, ex-discipolo del Prof. Dr. Coelho e Souza. Malattie della bocca. Ricorrono pezzi artificiali, per metodi i più perfezionati. — Consultorio: Rua de S. Bento, 30 dalle 8 alle 12 e dalle 13 1/2 alle 17 — Telefono 413-Central.

guerra, ho voluto dettare io la pace e mettere un po' d'ordine nell'Europa e nel mondo: qualche d'ora in avanti ho deciso di mutare di nome e di chiamarmi *Salvatore Mundi*.

(Benissimo, benissimo)

Nell'adempimento della mia nobile missione, mi hanno spesso volte accusato di ingiustizia e di parzialità. Ma vi giuro che questa è una calunnia. Io sono puro, tanto puro che, a Parigi, vol mi capite... nemmeno una volta.

Hanno detto che mi sono curvato dinanzi all'Inghilterra, ma questo non è vero. Il mare, era o non era dell'Inghilterra? E allora? L'Egitto, l'Irlanda, l'Asia minore, Gibilterra, Malta appartenevano o non appartenevano all'Inghilterra? Io quindi ho semplicemente detto: eccoli! Gentile. Come poi ci ho il cuore generoso e non mi piace veder soffrire alcuno, ho soggiunto: se hai bisogno di qualche altra cosa, scrivimi pure.

Hanno detto che ho tenuto la mano a: il Alleanza nella questione dello Shantung. Ma questa è un'accusa che non regge. Prima di tutto,

La gonfiatura di Caporetto

— Gonfia, gonfia, imbecille! ma non riuscirai mai a sgonfiare Vittorio Veneto!

la Clay cosa ci guadagna a non cedere?

Niente. Tanto il Giappone, lo Shantung se lo pappa lo stesso. Eppoi, forse che per questo si poteva fare la guerra alla Francia. (Ohibò?) Si poteva forse fare la guerra all'Inghilterra?

(Ci mancherebbe anche questa)

Si poteva forse fare la guerra al Giappone?

(Idio no scampi e liberi!)

E allora? Ho dato Shantung al Giappone e chi s'è visto, s'è visto. (Benissimo, benissimo)

Mi accusano di aver negato Fiume all'Italia. Ma forse non ho fatto bene? Cosa ne devo fare l'Italia di tanti Fiumi? Pensa quindi di darlo al Clueo-slavi, che ci vogliono molto bene e che pretendono fare degli ottimi affari con noi.

Restaurante S. Paulo
(Antico Manaro)**AMEDEO BUCCIARELLI**

RUA DA BOA VISTA, 30

Vera cucina italiana

Forse che mi disapprovate (no; no)? Come vedete, io ho fatto di tutto per ingarbiare la matassa e, se da qui a quattro o cinque anni, i popoli tutti non si accapiglieranno fra di loro, la colpa non potrà essere data a me.

Dicono che io sto trascinando l'America verso pericolose avventure. Voi però non dovete crederne niente. Io ho parlato di umanità, di giustizia e di diritto, ma solo per prendere gli imbecilli, e far loro porgere volentieri il collo alla corda insaponata che ho preparato in silenzio.

Questo, o miei egregi concittadini è quello che ho fatto fino adesso. E chi si è illuso sul mio conto è più salame di Itabaglanul.

— L'esito di questo discorso è stato enorme, colossale. Le patate, le uova, i limoni, i torsoli, i lancelati contro il vagono sono stati tanti che il treno ha dovuto ritardare il viaggio di due ore.

Alla partenza la musica del 69 Reggimento del Pifferari, ha intonato l'inno nazionale: "Vem ca mulata, não vou lá não."

Emissione di Buoni del Tesoro**Le Industrie Riunite F. Matarazzo**

corrispondenti ufficiali del BANCO DI NAPOLI, per incarico del Regio Tesoro Italiano, hanno messo in vendita fino al 30 Settembre prossimo v. BUONI DEL TESORO ITALIANO a 3 e a 5 anni di scadenza, alle seguenti condizioni:

BUONI a 3 anni—prezzo netto Lire italiane 99,25 o/o
BUONI a 5 anni—prezzo netto Lire italiane 98,50 o/o
Interessi 5 o/o
Cedole al 1° Aprile e 1° Ottobre.

Il tasso di cambio per questa emissione è fissato ufficialmente dalla Regia Ambasciata d'Italia e il prodotto della vendita sarà utilizzato dal Ministero degli Approvvigionamenti esclusivamente per l'acquisto dei prodotti brasiliani.

Si ricevono le sottoscrizioni presso le

Industrie Riunite F. Matarazzo

S. PAULO — Rua Direita, 15

e presso le loro Filiali e Corrispondenti.

M. LACHELLI

—:— Rappresentante e importatore —:—

Rua Santa Ephigenia, 7-A

Casella Postale, 1044

SAN PAOLO

Indirizzo Telegrafico

LACHELLI

Negoziante grossi-
sta in —Carta e articoli per Tipo-Li-
toografie e legatore

Alla Brigata Cacciatori delle Alpi

Dal Generale Peppino Garibaldi è stata resa pubblica la seguente ode che uno dei suoi "ragazzi", dedicato alla valorosissima Brigata Italiana — rinnovatrice dei fasti della Camelia Rossa — comandata dal nipote dell'Eroe.

Nome non italiano porta il poeta: ma, viceversa, questi è italiano, italianissimo, toscano da Prato, già studente del Liceo Cleopatri, che — poco più che quindicenne — si arruolò volontario e fu della Legione Lanciastellame d'Assalto e combatté come coperco combattere i militi della Brigata, che Peppino Garibaldi condusse alla gloria dal Col di Lana al Sasso di Mezzodi, dalla Marmolada al Piave e, quindi in Frasca, baluardo infrangibile contro l'irrompere della barbarie tedesca.

— Canzone mia selvaggia
alana del silenzio
eracata fra la rupe e la foresta,
oggi lo ben son giovine falconiere;
dal pugno chiuso come a soffocare
l'impeto del mio sangue,
vo' scagliar la tua brama di
[tempesta]
contro il vento nel Nord.

— Cacciatori delle Alpi,
chi di voi non si sente,
oggi, simile ai falchi
e all'aquila rapaci?
Chi non contempla il cielo,
pieno di voli, con spirito anelo?
chi non fluta nell'aria mattutina
l'odore dell'abete

delle nostre montagne?
Chi di voi non ha sete
di vento e di tempesta, chi non
[sente],

per entro alle sue vene,
cantare la sorgente
e il vento scarpitare
su le rupi deserte,
rombar la violenta
rida della tempesta
e fremere il mistero
delle notti serene?

— Cacciatori delle Alpi,
chi di voi non si sente
giovine falconiere?
Or via! dal pugno teso
nel sole, con acceso
impeto, ognun di voi scagli il suo
cuore

grifagno verso i monti
lontani e l'accompagni
con un grido d'amore,
quasi egli pure avesse
l'ale, come un ariete
accompagna lo strale!

— Io tutti vi conosco, o aratori
d'Umbria, o seminatori
di Lombardia, pastori
d'Abruzzo, io tutti vi conosco, voi
che pascolate in Val di Chiana

[i buoi]
e cogliete le ulive lungo l'Elsa
chiara d'acqua, voi tutti, boscaioli
di Calabria, o ligiluioli
del Lazio, domatori di cavalli,
o voi, nati sul Sette
Colli, figli di Roma
immortale e ricordo
il vostro viso, il vostro

grido, ogni vostro modo
di balzar fuori dal riparo, a ferro
freddo.

— Vi ricordate,
(voi che portate, come segno,
[il verde]
dei vostri campi) delle lunghe
[veglie]

e della lunga attesa
la faccia al Col di Lana?
Io tutti vi conosco: vi ho veduti,
soli contro l'immense
forza della montagna, arrampicarsi

[carvi]
su pel macigno acuti,
fra gli intrichi di ferro
e le insidie più atroci,
a furia d'anghie, a furia di

[ginocchia],
e risponder con urta
d'evviva e con risate
di scherno ai colpi e alle ferite,
[tutti]

In un impeto solo,
e soffocare nella gola ai cani
l'ultimo ringhio e l'ultima
[bestemmia];

balzar dentro la fossa
degli assassini con un grido solo:
"Viva San Fermo! Viva
Varesa!, anteo grido di vittoria
che accendeva su voi, nella palese
gloria del sole italiano, la fiamma
d'una camelia rossa!

— Costabella, tormento di macigni,
Sasso di Mezzodi covo di lupi,
o Marmolada, bianca di neval,
ben ricordate lampeggiar gli acciai
balzar l'assalto sulle vostre rupi!

e ad ogni aurora fiammeggiate
[ancora]

come se tutto il sangue
di tutti i nostri morti
a un tratto rifluisse
nella fredda mattina,
eternando nel ghiaccio e nel
[macigno],
con vecchio modo italiano, la nuova
storia garibaldina.

— Cacciatori delle Alpi,
voi che portate, come segno il
[rosso]
del vostro sangue, o fanti
rudii, o figliuoli della terra, nati
e nutriti da lei,
non vi sentite, in ogni fibra, accesi
di quell'ira sublime che travaglia
i monti e li solleva in ogni scaglia,
con gesto immenso, contro la

[tenace]
rabbia tedesca? In piedi,
Cacciatori delle Alpi oggi bisogna
balzare in piedi con un grido solo:
"Avanti, come quando,
sotto l'ultima cima,
l'impeto dell'assalto
s'aggraviglia nell'insidia ed alto
sempre era il grido: "Avanti,"

[come quando]
sul viluppo di morti,
uno di voi, stronen non domo
[arid]:
"Avanti, i morti!"
— E l'impeto passò!

— Taci, Canzone-Rossa,
e attendi; è l'ora
della riscossa.

SUCHERT C. ERISCH

Casa Lombarda

Irmãos Refinetti & Cia.

SPECIALITÀ IN

TESSUTI E FORNITURE PER SARTI
TESSUTI E FORNITURE PER BUSTAIE

La migliore e più antica Casa del genere nel Brasile

São Paulo - Rua General Carneiro, 21 - TELEFONO, 1174
Casella Postale, 486



Rappresentanti esclusivi:
PASQUALE BARBERIS & C. - S. Paulo

Società per l'Esportazione e per l'Industria ITALO-AMERICANA

Capitale int. vers. 12 Milioni di lire

Sede centrale: MILANO -- Via Durini n. 31

Filiali: São Paulo (Brasile) - Buenos Aires (Argentina) - Valparaiso (Chile)
Fabbriche: Salto de Itú - São Roque - (Brasile) - Buenos Aires - (Argentina)
Agenzie: Rio de Janeiro - Bahia - Florianopolis - Pelotas

Lavorazione del cotone:

SGRANELLATURA
FILATURA
TESSITURA
TINTORIA
MAGLIERIA

UFFICIO IN S. PAULO: Rua Libero Badaró n. 109

Telefono: Central, 707 -- Casella postale, 125 -- Ind. Telegraf.: "Vedetta"

BELLI & CO.

Sede centrale: S. PAULO: - Rua Libero Badaró 109-111 - Casella postale, 135

Telefono: Central 381

Filiali: Rio de Janeiro -- Rua Candelaria, 69
Santos -- Praça Republica, 23
New-York -- Broadway 198

Casa di Compere: MILANO -- Via Durini, 31

Indirizzo Telegrafico "BELLI&CO."

SEZIONE COMMERCIALE:

Importazione - Esportazione - Rappresentanze - Consegne

SEZIONE MARITTIMA:

Agenti e Raccomandatori di vapori e velieri - Stivatori - Noleggi - Spedizione di merci per cabotaggio

SEZIONE ASSICURAZIONI:

Agenti di società di assicurazioni contro i rischi terrestri, marittimi, dei furti, ecc. --
Commissari di avaria di società di assicurazioni estere e nazionali -- Perizie

Un grande concorso per un piccolo osso



La ressa, anzi la... rissa dei concorrenti

PROVATE
E BEVETE

Il miglior chinato del mondo

VERMUTIN

Puro o miscchiato a qualunque altra bibita, ghiacciato o no, è delizioso, digestivo, stomatico, fortificante, subito dopo le prime dosi. E' il migliore APERITIVO del mondo!

Sostituisce vantaggiosamente qualsiasi vino fortificante.

Chiederlo dovunque si beve, e in tutti i buoni "armazens".

FRA BREVE Sudan Grossos

Il gran giudizio

Poiche il britanno impero ebbe sul proprio piatto il mappamondo intero non parve soddisfatto.

Per quel tremendo esofago il mondo è una tapoca: con gusto un po' antropofago un Kaiser vivo invoca.

In così gran bauchetto un Kaiser, pur col chiodo, fa tutt'al più l'effetto d'un moscerin nel brodo,

ma sir John Bull fanciullo non molla, e pel festino arcipantagruelico vuol anche il moscerino!

Così vuole e comanda. Grave una Commissione raccoglierà in Olanda l'ombra di quel milchione,

caverà quella smorta ombra di tra il formaggio e le dreadnoughts la scorta faranno al suo viaggio!

Poi la Corte Suprema con solenne etichetta giudicherà la scema defunta marionetta:

ne peseran le lotte e il torbido pensiero le cinquanta più dotte parrucche dell'Impero.

Oh tremende tirate della requisitoria di già confezionate in bronzo della storia!

Oh bel considerando quella sentenza! Ma qual pena - vi domando - gli si decreterà?

La scuro come a Carlo (zoo-filla a parte)? Sant'Elena, per farlo credere un Bonaparte?

O il britanno, contabile per indole, propende alla pena più amabile delle sonanti ammende?

Trecentotré miliardi e rottol... E il manigoldo uom di pochi riguardi non ne pagherà un soldo!

Non monta: è necessario un po' di carnevale, Per lo straordinario spettacolo trionfale.

nella processione della Diva Sterilina il protocollo impone almeno un re in berlina!

Protegga i begli spassi, Britannia, Iddio cortese, o del fastidi grassi grassissimo paese!

GANCIA
O MELHOR VERMOUTH

Libreria Italiana di A. Tisi & C.
Rua Florencio de Abreu n. 4

E' arrivato il
Dizionario Generale di Cultura
del Prof. A. Brunacci

Mitologia - Biografia (anche di personaggi viventi) - Storia - Geografia - Belle Arti - Bibliografia Locuzioni dialettali, latine e stralciare più in uso nella conversazione. Varietà.

Volume di pagine 7164, arricchito di circa 1700 incisioni, di 56 cartine, e tavole colorate fuori testo. Elegantemente legato in tela e placcato oro.

Rs. 12\$000 — interno Rs. 12\$500.



FERNET-BRANCA

DEI
FRATELLI BRANCA
MILANO

CARLO F. HOFER & C.^{IA} - GENOVA
„UNICOS CONCESSIONARIOS PARA A AMERICA DO SUL“

APERITIVO - DIGESTIVO - ANTIFEBRIL
LICOR SEM RIVAL, RECOMENDADO PELAS
AUTORIDADES MEDICAS

AL TEATRO NAZIONALE - L'ultimo atto: D'Annunzio a Fiume



I PADRI DELLA PATRIA: — Abbiamo aspettato cinquantanove anni per Trento e Trieste; possiamo ben aspettare cinque minuti per Fiume

La ripercussione del gesto di D'Annunzio nella stampa del paese

Dalla Gazeta di martelli scorso togliamo il seguente vibrante articolo:

Feliz de um povo que possui um homem extraordinario como d'Annunzio. A politica, ardilosa e timida, reprova a franqueza do seu gesto; está no seu papel. As convenienculas diplomaticas, essa colicante gentileza das nações, que é a hypocrisia compunhos de renda, olha com pavor para a desassombrada attitudo do grande Poeta.

O sr. Nitti, pálido, treme de horror deante do gesto do valoroso soldado e heróe, poeta e propheta; no fundo, talvez, elle mesmo o ame e o admire, porque não se pôde deixar de amar e admirar um patriota fêrvido e um genio como esse, que troca a lyra pela espada e se

sacrifica no altar sagrado da Patria.

D'Annunzio é a Idéa e a Acção. E' um Cerebro e um Braço. As suas remigias, que hontem eram os ideaes de Pegaso, foram, durante a guerra, as azas de Iona dos aeroplanos.

Hoje, indignado com a torpe comedia "yankee" não resistindo aos impetos sinceros do seu entusiasmo fremente, com um pugilo de voluntarios chegou a Fiume, já tão italianizada pelas tradições e pela lingua, para italianizal-a ainda pela força das armas. Nada de hesitações; nada de delongas: o que

pertence á patria deve integrar-se na patria!

De que valeram, pois, os sacrificios dos Alpes, o sangue de Monte Tomba, as victimas do Grappa e o heroismo do Veneto? Será que, na paz, os interesses americanos valham mais que o sangue heroico dos soldados na guerra?

E a consciencia universal não se revolta deante de tão clamorosa injusticia? E os 14 principios não respeltam o sagrado direito de uma posse immemorial e santa, mautida por seculos pela Italia em Fiume?

D'Annunzio, arrebatado e heroi-

eo, não quiz esperar mais. Bem hajam os homens sinceros e de coragem! Emquanto a sombra das salas alombradas, solennes e ridiculos, os emissarios do Capital e da Força ratinham nos frangalhos de territorio, a patria de um povo uobre e altivo, d'Annunzio, a Acção e o Talento, faz a conquista arrojada, disposto a entregar aos verdugos da sua terra a cidade italiana, banhada com seu sangue. Immoiem em Fiume, os interesses economicos de outros pazes, o grande Poeta latino. Sacrifiquem o Genio encarnado para que as minas abarrotem seus bancos. Mas de todas as consciencias justas, de todos os espiritos Idealistas se erguerá, com esse sangue, um protesto sagrado, que ha de queimar a fronte dos rapinadores como um indelevel estyigma!

ARISTOPHANES

LA TINTURARIA COMMERCIAL

compra e vende abiti e oggetti usati — Impresta danaro senza interessi, facilitando ai venditori il riscatto degli abiti venduti, mediante il rimborso della stessa somma pagata, senz'altra spesa. — Per maggiori schiarimenti, rivolgersi ad AGOSTINO SOLIMENE, RUA RODRIGO SILVA, 12-C
Telefono, Central 2362

Ceramica de Poá

ANTONIO DE CAMILLIS



TUBI PRONTI PER LA COTTURA

**Materiale per condutture debitamente
approvato dalla "Repartição de Agua e
Exgottos"**

DEPOSITO e UFFICIO : Rua João Boemer, 4

Telefono : 42 - Braz -- Casella Postale, 483 -- Indirizzo Telegrafico : "A D E C" -- S. Paulo
Codice : "RIBEIRO"

Fabbrica in POA' (E. F. C. B.)

L'ITALIA DI IERI E QUELLA DI OGGI



Ieri umile ancella



Oggi potente fra i potenti

== SOCIETA' ANONIMA ==
Cappellificio Serricchio



FA CALDO!...

Sudate molto, la testa vi brucia, i capelli
vi cascano a ciocche.

Usate questa

PAGLIA VENTILATA

e non avrete più incomodi nei caldi eccessivi

**In vendita nelle
Principali Cappellerie**



Stabilimento e Amministrazione

Rua General Jardim, 49-S. Paulo-Indr. Telegr.: 'CENIGA,
Casella Postale, 493 — Telefono, 356 - Cidade

Contro le manovre di Wilson



L'ardito di D'Annunzio:—Ah! no, per lui! Qu il stivale non gli lo infilii!

Una spedizione coloniale per Fiume

Non appena si è sparsa la notizia che Gabriele D'Annunzio aveva occupato Fiume con un corpo di granatieri, incominciò a correre la voce per la città che, da S. Paolo sarebbe partita una spedizione di granatieri e petarlieri coloniali, in ausilio del poeta-soldato.

E si cominciò a parlare subito di cifre grosse. Chi diceva che la spedizione si sarebbe composta di 10 mila uomini, chi diceva invece che essa non sarebbe stata inferiore al centomila uomini. Se sulla spedizione, però, le notizie erano certe, nulla di certo si sapeva sulla persona che l'avrebbe comandata.

Noi, coi flutti giornalistici che tanto ci distinguono, dopo aver pensato un poco, dicemmo fra noi stessi.

— T'h, questo è l'uovo di Colombo. Il capo della spedizione? Mah, non può essere altri che Paulino Barba. E corremmo difilati alla redazione del "Piccolo".

Trovammo Barba seduto dinanzi al tavolo di redazione, mentre si lasciava con compiacenza la medesima.

— Così, dicemmo, dovete essere contento di voi stesso, poiché D'Annunzio, pare si sia deciso soprattutto dopo la lettura dei vostri magnifici articoli sull' "ora della vita".

— Ma, non saprei, rispose Barba; voi sapete che io sono un uomo

eccessivamente modesto e certe cose non le posso dire. E' certo però che i miei articoli, che non sono compresi in colonia, a causa alla grande ignoranza della stessa, sono altamente apprezzati fuori, dove...
— E, quando partirete? domandammo noi, per tagliar corto alla digressione.

— Io, partire? disse Barba.
— Ma, non siete voi che comanderete la spedizione? Via, non fate lo gnorri. Comprendiamo che su certe cose si deve mantenere il segreto; ma con noi potete aprirvi. Voi siete il capo naturale della spedizione.

— Ma io non posso. Voi dimenticate che al consolato mi hanno esaminato con strumenti di una precisione infallibile e mi hanno dichiarato inabile alle fatiche di guerra.

Non lo vedete che sono tutto testa e barba e che le gambe non reggono?

— Ciò non vuol dir nulla. Anche D'Annunzio è un invalido, poiché ha un'occhio di meno. Voi potreste andare di automobile. Eppoi quelli che vanno a Fiume non ci vanno per vincere, vi vanno per fare una affermazione coi sacrifici della loro vita. Non dovete dunque esitare. Pensate che bella fine sarebbe la vostra, dando la vita per il trionfo di un ideale nobilissimo, senza contare il grande servizio che prestereste alla colonia di S. Paolo...

— I vostri argomenti sono belli, ma non mi convincono disse Barba. Io potrò accompagnare la spedizione con una serie di articoli incendiari, ma non posso e non debbo partire. Cosa direbbe poi Sarmiento? Che scappo dinanzi al processo!

— Udendo parlare così Paulino, dubitammo per un momento che egli volesse ingannarci. Ma poi ci convinchemmo della sua sincerità.

Altra è fare il leone sulle colonne dei giornali; altro è affrontare un pericolo reale.

Avendo fatto fiasco con Paulino, corremmo al "Fanfulla".

Li trovammo tutto in disordine. Mentre i redattori facevano in fretta le valigie, Poi sbrattava come un ossesso.

— Ah, bravi, dicemmo, rivolgendoci ai redattori. Così, voi partite?

— Certamente, essi risposero in coro. Dopo avere incitato il popolo italiano a non lasciar commettere la gran viltà, il nostro cammino era tracciato.

Noi non siamo mica Barba, che incita gli altri a compiere il proprio dovere e lascia di compiere il suo.

— Ma, poverino, egli è pieno di occhi. Eppoi, con quella faccia e con quella barba!

— Con quella faccia potrebbe servire da spannaocchio al ciuco slavo ed al francese. Queste sono cose. Tra di noi ci sono parecchi invalidi, eppure partiamo.

IL FERNET DEI RE



IL RE DEI FERNET

BRIOSCHI

— E con quale vapore partirete?
— Avevamo pensato di impadronirci di sorpresa dei vapori ormeggiati a Santos. Ma poi vi abbiamo ripensato e abbiamo deciso di mobilitare tutta la squadra del Tietè. Così, dopo averci trasportato, essa servirà a difendere Fiume dalle squadre alleate.

— E, se, intanto che voi sarete in viaggio, d'Annunzio dovesse cedere o perire?

— Non fa nulla. Ritenteremo il gesto fatto da lui. Ormai, o Fiume o morte! Capirete che oggi, oltre all'onore d'Italia, è in gioco l'onore della nostra colonia.

— Che voi degnamente rappresentate. Ed ora, una domanda: chi sarà il capo della spedizione?

— Oh, questo è un segreto. Non siabitare però: Qui stesso, in redazione, gli strateghi non fanno difetto. Non avrete certo dimenticato che in un giorno solo, noi facemmo 300 mila prigionieri russi.

— Allora, buon viaggio e arrivederci.

P. S. Abbandonando la redazione gli spedizionieri ci pregarono di, comunicare al pubblico, che le iscrizioni si ricevono presso la direzione del "Fanfulla", oppure presso il Supremo Comando della Squadra, al Ponte Grande.

Figurinos Novos
As. LULA-Ed. Int. R. Lib. Federó, 10101

DOTT. S. COMPARATO

MEDICO-OPERATORE

Direttore del GABINETTO ELETTRICO RADIOLOGICO dell' "Istituto Paulista". Cura rapida delle nevralgie e paralisi, per mezzo dei più moderni e perfezionati apparecchi di eletticità. Diagnosi delle malattie del cuore, polmoni, stomaco ed intestini per mezzo del RAGGIO X e cure razionali. Cura rapida di cancro cutanei, lupus, "angiolomi", ferite flagellanti e simili.

Consultorio: Rua Libero Hadad, 140, dalle 13 alle 17. Telefono, 5-30-7 Central.
Residenza: Rua Arthur Prado, 95, Telefono, 3-8-31 Central.
"Istituto Paulista": Dalle 9 alle 12, Telefono, 1-5 Cidade.

FRA BREVE Sudan Grossos

I VESTITI PER BAMBINI



CHE escono dalla nostra Casa, non sono affatto quelle ordinarie confezioni, fabbricate a dozzine, che si vendono dappertutto, ma dei veri modelli d'arte, ideati da tagliatori specialisti e confezionati da sarti competenti nelle nostre stesse officine.



I nostri modelli, sia su misura che confezionati, si distinguono, quindi, per Originalità
Buon Gusto ed
Eleganza
Stoffe e Finitimenti di primissima qualità.



Continuiamo ad accettare ordinazioni dall'interno e garantiamo che i numeri dei nostri vestiti corrispondono perfettamente all'età indicata.

Alla CITTA' DI FIRENZE - 57, General Carneiro, 57
Telefono Central 1883 — S. PAULO

A METROPOLE

Mobili e Tappezzerie

SPECIALITÀ IN DECORAZIONI E MOBILI IMBOTTITI

Ernesto Marino & Cia.

Rua Boa Vista, 27

Telefono, 1506 Central — São Paulo

"A Cama Victor"

Fabbrica di letti di ferro e
Matrassi

Reti di fili di ferro, Sedile, lavabi,
culle e altri articoli congenieri

Vittorio Coppola e Co.

IMPORTATORI

Rua Brigadeiro Tobias, 73

Telefono, 5183 — Central — S. Paulo



SCUOLA DI DISEGNO, PITTURA E PLASTICA

"Michelangelo Buonarroti"

La Direzione rende noto che il giovane e valente
artista Prof. ANTONI ROCCO, insegna in questa
rinomata Scuola — Corsi diurni e notturni — Men-
sualità 100000 — Si ricevono iscrizioni tutti i giorni
non festivi — Completo assortimento di articoli per disegno e pittura a olio, acquerello,
gouache e pastello — Fotomontatura, Pirogravatura, Modellazione, Scultura e laccatura alla
Vernice Marlin e Giappone — Cartoline postali artistiche — Vendite all'ingrosso e
al dettaglio — LADEIRA Dr. FALCAO n. 27 — San Paulo

ASSORTIMENTO INCOMPARABILE

IN

GIOIE DI FINISSIMO GUSTO

Nella Gioielleria di fiducia

CASA BENTO LOEB

Rua 15 de Novembro N. 57

Prezzi senza competenza

L' INAUGURAZIONE



Il pappagallo—So che oggi s' inaugura la Banca...
Il fattorino—Sì, ma non è per te! Ho ordine categorico di non lasciarti entrare.

I concorrenti al monu-
mento dell' Ipiranga



Uno dei più temibili

Il Piccolo loda Martinelli



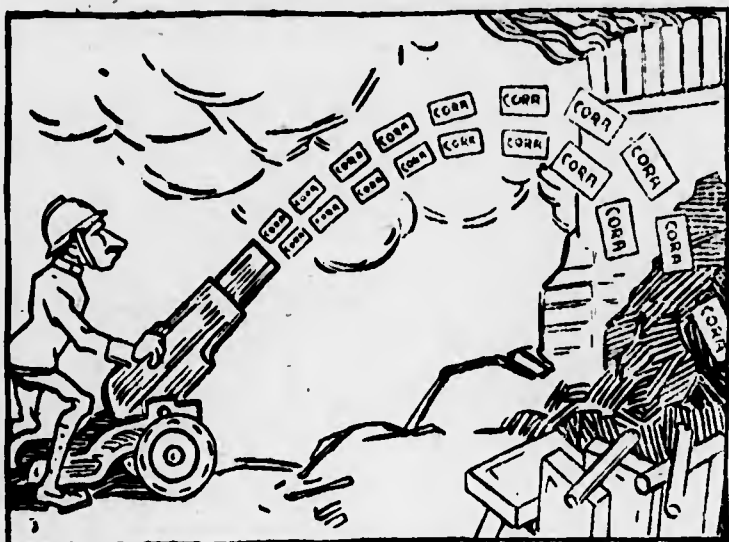
Barba—Il dado è tratto! Passo il Ru-
bleone... nella speranza d' avere gli
annunzi.

Un prossimo arrivo in Italia



I. Scarrachin — Mi hanno detto che
arriva Egidio Dizlioli. Nessuno me-
glio di me poteva venirlo ad ab-
bracciare.

La Breccia di Trapani



--- Alla CORA nulla resiste!

CASA ODEON
 RUA S. BENTO Nº 62



GRAMMOPHONES, DISCOS
 SEMPRE NOVIDADES

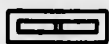
MAX BERETTA

Officina di
precisione

Especialmente per ripa-
razione di strumenti di
ingegneria e di laboratorio



Unica
casa che
garantisce
il lavoro



Telefone. Cidade 682

Rua Antonio de
Godoy, 18

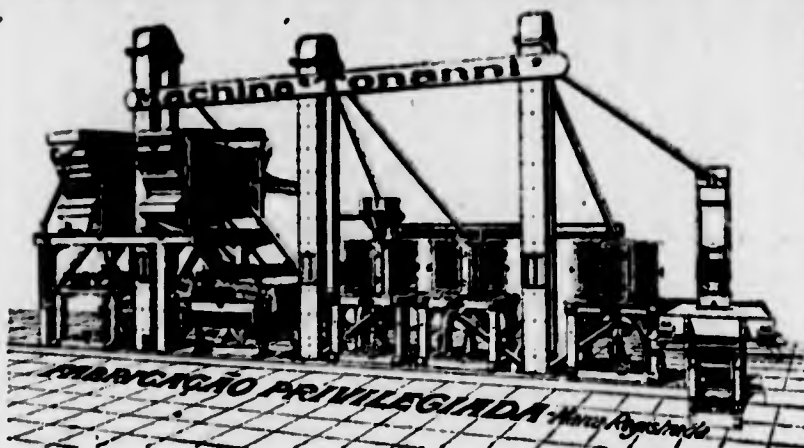
SÃO PAULO

ACADEMIA DE CORTE

-PRIVILEGIADA- *Sacchi* -PREMIADA-

RUA 15 DE NOVENBRO, 29 -- Sobrado
S. Paulo -- Telefono, 4-1-3-0 central

PREMIATO STABILIMENTO INDUSTRIALE



con grande fonderia di ghisa,
bronzo e alluminio. Officina me-
canica per la costruzione delle bre-
vettate macchine «TONANNI» per la
pulitura del riso con pietre artificiali di
smeriglio. Il tipo più moderno, pratico
e a buon mercato che si trova attual-
mente in tutti i mercati del Brasile.

Chi deve grattare ogni e preventivi
al rappresentante esclusivo

CARLOS TONANNI & C.

Rua Antonio de Godoy, 8. (Angolo
Largo Santa Efigenia) — S. PAULO
Telefono CH14, 1507 — Caixa, 1086
Indirizzo Telegrafico: «Tonanni»

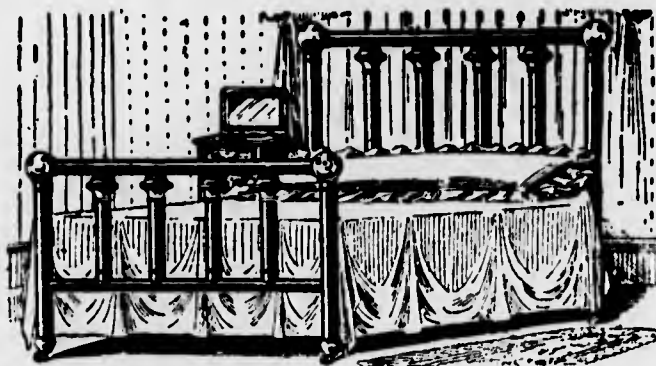
Abbiamo sempre pronto in deposito
materie e completo per la riforma delle
pietre di smeriglio, gomme e c. che ven-
diamo ai migliori prezzi della piazza

“A Cama Victor,”

Fabbrica di letti di ferro e Materassi

Reti di fili di ferro, Sedie, lavabi, culle e altri
articoli congeneri

IMPORTAZIONE DIRETTA



Vendita all'ingrosso e al dettaglio
Sezione Importazione di prodotti chimici
Vittorio Coppola & C.

Rua Brigadeiro Tobias, 73

Telefone, 5183 — Central — S. Paulo



EMISSIONE - DI - BUONI DEL TESORO

Continua aperta, sino al 30 Settembre,
la vendita dei buoni del Tesoro Ita-
liano, alle seguenti condizioni:

Buoni a 3 anni, prezzo netto Lire Ital. 99,25 olo
" " 5 " " " " " 98.50 olo
Interessi 5 olo
Cedole al 1° Aprile e 1° Ottobre

I Buoni saranno consegnati con la
prima cedola al 1° Aprile del 1920,
deducendosi dal prezzo suindicato gli
interessi del 5 olo dal giorno dell'acqui-
sto fino al 1° Ottobre p. f.

Rivolgersi alla

BANCA FRANCESE E ITALIANA

PER L'AMERICA DEL SUD

in S. PAULO, rua 15 de Novembro N. 31.

UFFICIO PRESTICI

Banca ITALO-BELGA

SOCIETA' ANONIMA

Capitale Franchi 50.000.000
Riserve Franchi 19.000.000

SEDE SOCIALE: Anversa (Belgio)

SUCCURSALI IN EUROPA:

— Londra e Parigi —

SUCCURSALI IN AMERICA: *Brasile:*
S. Paolo, Rio de Janeiro, Santos e Campinas
Argentina: Buenos Aires. *Uruguay:* Montevideo

Corrispondente ufficiale del Regio Tesoro Italiano.
Corrispondente ed Agente del Credito Italiano. Corri-
spondente ufficiale della Banque Nationale de Belgique.

Fondata in Anversa nel 1910 col concorso della "Société
Générale de Belgique", di Bruxelles; "Credito Italiano", di Mi-
lano; "Banque de l'Union Anversoise", di Anversa; delle più
importanti Banche e Case Commerciali del Belgio e di un gruppo
di capitalisti brasiliani.

CONSIGLIO LOCALE CONSULTIVO: — Colou. Antonio
Carlos da Silva Teiles, Dott. Francisco de Paula Ramos de Aze-
vedo, Dott. Francisco Ferreira Ramos e Comm. Ermeilino Ma-
tarazzo.

DIREZIONE: — Eugenio Terroir e Umberto Lombroso

Corrispondenti nelle principali città degli Stati Uniti del
Brasile, Europa, Stati Uniti dell'America del Nord e Repubbliche
Sud-Americane. Emissione di "cheques", Ordini telegrafici e Let-
tere di credito sopra tutto le piazze d'Europa, America del Nord
e del Sud. Servizio speciale di "cheques", e pagamenti in tutti i
Comuni d'Italia mediante tutte le sedi del "Credito Italiano", e
tutti i corrispondenti dello stesso Istituto. Compra o vendita
di titoli; anticipazioni su azioni, contratti, polizze, ecc. ecc.
Sconto di effetti cambiari. Incassi di effetti cambiari, interessi
e dividendi su titoli anticipi su merci ecc.

Fa in generale qualunque operazione di Banca

Sezione speciale conta correnti limitati

INTERESSI 4 OIO

Versamento	minimo	50\$000
"	massimo	10.000\$000

"Casa das Mindezas"



**FRATELLI
DEL GUERRA**

Rua Florencio de Abreu, 127-129-131 - Telefono, 2832 - Central

S. PAULO

Tipografia, Cartoleria, Libreria, Libri in bianco, Oggetti scolastici e per cancelleria

Specialità in Cavi Manilla per imbarcazioni e trasmissioni

Corde, spaghi e nastri
per pacchi.

Importatori e deposi-
tari di Pipe e Portasi-
gari, articoli per fuma-
tori e per sport.

Rappresentanti della
Fabbrica di Carte da
giuoco MOREIRA & C.
di Recife.



Agenti dei
'Corlume Independencia'
di Del Guerra, Liviero
& C. -- Ypiranga.

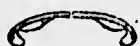
Premiata fabbrica di
Stacci (Peneiras) per fa-
rina di granturco.

Casa di compra a ca-
rico dell' Ing. Enrico
Guarneri in Viareggio
(Italia).

Conserva di pomodoro

BERTOLLI

La migliore del mercato
al migliore prezzo



Pieri e Belli

Rua 25 de Março N. 93

Cassa Postale 681 - Telefono Central 343

São Paulo

ANSELMO CERELLO & C^{MA}

ALAMEDA CLEVELAND, 32

Telefono, 2373—Cassa Postale, 1298

— S. Paulo —

Grande Fabbrica di

SCOPE
SPAZZOLE
CESTE



MOBILI
di
VIMINI

Importazione diretta di VINI,
CONSERVE e prodotti di Rio
Grande do Sul

C'era una volta un Presidente

— RACCONTO —

(Per i bambini di 7 e di 70 anni)

C'era una volta, nel paese degli Affari d'Oro, un Presidente, che si chiamava Vilsonne.

In quel tempo, in una regione lontana, che si chiamava Europa c'era una grande guerra. Da un lato combattevano gli Alamanni, i Bavari, i Baigari, i Turchi e tutti gli altri popoli barbari d'Europa. Dall'altro i Franchi, gli Itali, gli Angili e un pugno di Lusitani, che si battevano per la libertà ed il diritto.

La lotta era stata fino allora favorevole ai barbari; ma, le sorti della guerra stavano già per mutare. I primi cominciarono a prendere delle botte da orbi.

Vedendo ciò, si disse un giorno il Presidente: ecco un affare d'oro. E, rivoltosi al suo popolo soggiunse: in nome dei grandi ideali di umanità e di giustizia, dobbiamo correre in aiuto dei popoli, che combattono i barbari.

Così fece partire una spedizione composta di 4 soldati e 1 caporale. Quando i soldati partirono, egli disse ancora: ricordatevi che noi combattiamo col massimo disinteresse e che non dovete portar via niente, quando si ripartirà il bottino.

Quando i suoi soldati arrivarono, la guerra era quasi vinta. I barbari avevano già preso delle santissime legnate.

Ciò non pertanto Vilsonne disse subito: La guerra l'ho vinta io.

Convinto di ciò, telegrafò ai vincitori: non fate niente senza di me. Parto in questo istante per mettere tutto a posto.

E Vilsonne partì. Portava con lui 14 valigie, contenenti 14 principi. Sul lombo, ogni valigia portava la scritta: *fragile*.

Quando Vilsonne arrivò nella terra dei Franchi, fu abbracciato, baciato festeggiato, banchettato, trattato in fine come un grande amico. John Bull stava anche là e lo festeggiò come gli altri. Ma, sugli affari non aprì bocca.

A feste terminate però, lo chiamò da parte e gli disse: mio caro Vilsonne, con te non ci è bisogno di molte parole, perchè sei un uomo che piglia le cose a volo. In quell'affare della libertà dei mari *non se abre o bico*.

— Naturalmente, rispose Vilsonne. Questo si sapeva già. Eppoi, noi siamo un poco parenti.

Così, tornato al suo Hotel prese la valigia con la scritta *Libertà dei Mari* e la buttò nel cesto delle immondizie.

Più tardi John Bull, che aveva già capito che aveva da fare con un compare, disse ancora a Vilsonne: da persona intelligente qual sei, devi comprendere che, per vincere la guerra io ho speso fior di quattrini e anche tu non hai lesinato. Concludo, adunque, quella tale dichiarazione: — "niente indennità", — bisogna ritirarla dalla circolazione.

— Mah, è logico, rispose Vilsonne. E tornato all'Hotel, anche in valigia con la scritta *nessuna indennità* andò a raggiungere l'altra, nel cesto delle immondizie.

Il giorno appresso, Vilsonne stava ancora a letto, quando ricevette la visita di Mariannina, la francese. Ella era tutta pimpante e sfoggiò subito tutte le sue seduzioni.

— Tu mi sei molto simpatico, gli disse Mariannina, ed ho molta fiducia in te. Perciò vengo a chiederti un favore.

Sal, quell'affareto: "niente annessioni", non mi va. Cesata la guerra ho ricuperato l'appetito. Mi dovresti quindi dare il baciino della Sarre.

Ma sì, ma sì, disse Vilsonne; come si fa a negare qualche cosa a una bella ragazza come te. E, di, non vuoi altro?

— Oh, visto che sei tanto gentile, mi dovresti dare qualche rettificca sul Reno. Sal, il tedesco è una brutta bestia, e le precauzioni non sono mai troppe.

— Sta bene. Puoi andare tranquillo.

Quando Vilsonne si alzò dal letto prese la valigia dove ci era la scritta: "Niente annessioni", e la mise insieme con le altre due.

Passati alcuni giorni, Mariannina e John Bull combinarono un picnic, con relativo passaggio per i boschi al chiaro di luna, e invitarono Vilsonne.

Quando fu l'ora fatale della galatezza e delle confidenze, Mariannina disse: sai giungono brutte notizie dall'Asia Minore. Quelle povere popolazioni stanno soffrendo gli orrori dell'anarchia e della fame. E' necessario proteggerle.

Io sarei disposta a prendere la Siria e John Bull la Mesopotamia. Che ne dici? Tu, poi, che hai fatto tanti sacrifici, potresti prendere l'Armenia, l'Anatolia, o la Tracia. Le armene sono così belle e il Bosforo è così poetico al chiaro di luna.

— Oh, se lo accetterò, disse Vilsonne, non è per le armene, poichè alla mia età, tu comprendi... ma io farò per sottrarre quella povera gente a tanti inauditi soffrimenti.

Tornato a casa, il Presidente prese la valigia che portava la scritta *Nessuna conquista*, e la buttò tra le immondizie.

Il sera Vilsonne aprì la corrispondenza.

Diceva una lettera venuta dall'America: è a mia conoscenza che stai praticando un sacco di sciocchezze. Ricordati della dottrina di Monroe e non commettere la fessaglia di fare approvare il principio dell'uguaglianza delle razze.

Così, recatosi il giorno appresso alla Conferenza dei Vincitori disse Vilsonne:

Per evitare degli equivoci, debbo dichiarare che, quando parlo del Diritto, io distinguo: vi è cioè un

«Lo spogliamento dell' Europa»



Il progetto per il monumento che sarà innalzato in Francia per ricordare il primo sbarco dei nordamericani.

DOTT. J. VIGNOL



Optimetrico, laureato nell'Università di Pennsylvania (U. S. A.) — Specialista per l'esame della vista con sistema sclerotico e relativo adattamento degli occhiali — RUA LIBERO BADARO, 14, Primo piano - (Beverly)

diritto per l'Europa e un diritto per l'America; un diritto per i bianchi e un altro per gli uomini di colore.

Così le valigie che contenevano l'uguaglianza delle Nazioni e l'uguaglianza delle Razze ebbero la fine ingloriosa delle altre; all'immondiziale.

Passato un po' di tempo però, e preparandosi a partire, si disse Vilsonne: mettiamo un po' di ordine nelle cose nostre.

Ma, quando fu a preparare le valigie, si accorse con spavento che, di tutto l'enorme bagaglio portato dall'America non gli rimaneva più niente. La maggior parte dei famosi 14 principi erano andati a finire nell'immondizia!

Ciò gli fece corrugare un poco la fronte.

— Che sia un imbecille? mormorò; e si sparse alla finestra, per raccogliere un po' le idee.

Di fuori, il solito via vai delle vetture e dei passanti. Un monello passò, lo vide e gli gridò: "gayat, I".

Oh questo è troppo, disse Vilsonne, e si ritirò sbattendo le vetrate. Ma un immenso mormorio, prima indistinto e poi più intenso, fino a diventare un grido assordante lo richiamò alla finestra.

Era una folla immensa di stracconi, di uomini dalla faccia sinistra e che mai nascondevano sotto i seni, pugnali, pistole, revolver e piccole scimitarre.

— Eccellentissimo signore, gli gridò la moltitudine, non appena lo scorse. Noi siamo eroati e slavoni, i più forti sostenitori dell'impero austriaco, i più fedeli soldati della monarchia detronizzata, i più feroci aguzzini e sicari della Casa di Asburgo. Oggi però abbiamo cambiato nome e ci chiamano Jugo-Slavi. Non abbiamo cambiato però né pelo, né vizio, e pretendiamo perpetuare sulla sponda orientale del mare nostrum, le nostre nobilissime tradizioni.

Ma, quella sporcacciona dell'Italia vuole opporsi all'esercizio del nostro onesto mestiere di briganti.

Veniamo quindi a chiedere la vostra protezione, eccellentissimo signore.

Se qualche giorno avrete bisogno di qualche servizio... voi ci capite, comandateci pure.

— Andate in pace, buona gente, rispose Vilsonne, il cui petto respirava più liberamente, dopo aver udito la folla. Io non permetterò che si compia un'ingiustizia.

A mettere a posto nell'Italia ci penserò io.

E, rientrato, così telegrafò in America: la mia missione è terminata. Ho fatto molte corbellerie. Ma le ho tutte annate. Ho negato l'Unione all'Italia!

BRUNETTO

Fabbrica di Passamanerie C. e M. Maiocchi & Cia.

SOUTACHES E CORDONI

PINGENTI E ALAMARI

FRANGE E LISARDE

TRECCE E NASTRI

GUARNIZIONI PER AUTOMOBILI ECC.

N. 72, ALAMEDA NOTHMAN N. 72

Telefono Cidade, 1683 — Casella Postale, 436

IL FILANTROPO

Egregio Professore Presidente,
vengo con queste quattro righe a Lei
per presentare rispettosamente
l'omaggio di noi miseri europei
ai risanati Suoi dotti intestini,
somma speme degli itali destini.

Ammiro con letizia subalterna
ch'ella sempre su noi la santa mano
mantiene, la Sua dolce man paterna
del più nobile acclajo americano,
e non oblia l'Italia poveretta
neppur dall'alto della Sua seggetta.

Ci ha raccontato Nitti in Parlamento
che Ella, vedendo quest'Italia pazza
pronta a mettere il muso ogni momento,
sempre per quei capricci da ragazza
le ha detto, alzando minaccioso l'indice,
che d'ogni oppresso popolo fu il vindice:

«Piccina mia, bisogna far giudizio
Se metti la mia calma a repentaglio
col voler quel che vuoi (pessimo vizio!),
bada, mia cara, i viveri ti taglio.
Se della fame sentirai l'agrumo,
Bevi un poco—dirò—d'acqua di Fiume!

Ella non disse, oh no! «mangiate questa
minestra, oppur dalla finestra saltate»,
come i vecchi tiranni. Ella protesta
con la Bibbia alla man, la testa alta:
«Prego, fate un saltin dalla finestra
se no non vi darò la mia minestra».

Tutt'altra cosa! Cosa anzi simpatica;
che la minestra la offre Lei, sol pago
di cucinaria in «salsa democratica»
ch'è più grassa del lardo di Chicago,
e l'offre, sebben sia sì caro il lardo,
a prezzo d'occasione: qualche millardo...

A tanto amor, permetta che la laude
del mio cuore latin su Lei s'espanda.
Oh qual mai duro cuore or non L'applaude?
Mi hanno detto persino che, dall'Olanda,
a titolo d'omaggio il buon Guglielmo,
Le abbia mandato il chiodo del suo eimo.

Oh come mi rimorde, se con rila
parola La trattate! Ben sento adesso
il calor della sua filantropia
che basterebbe a farci andare a lesso...
Oh grazie! Curi il suo santo intestino
e mi creda il pentito Suo

PASQUINO

Fate le vostre commesse nell'emporio di
UMBERTO GANZ

MERCATO CENTRAL N. 61-62-63

Conserven fine — Formaggi Parmigiano,
 Provolone, Caciocavallo — Salami e
 Prosciutti di Milano — Torrone e
 Mostarda di Enea Sperlari di
 Cremona — Olive greche
 — Pignuoli stranieri
 — Frutta secche
 ecc. ecc.

Generali alimentari nazionali e stranieri, di primissima qualità

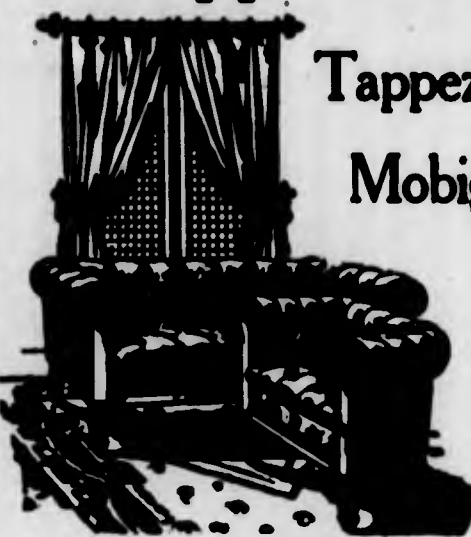
IMPORTAZIONE DIRETTA

Attende per telefono **Central 3685**

S. Paulo

Giuseppe Ghilardi

**Tappezziere,
 Mobigliere**



Specialità in **MOBILIE DI STILE** per
 sale da visita.

Prezzi senza concorrenza

RUA B. DE ITAPETINGA, 71

Telefono 4-8-9-1, Cidade

S. PAULO

Gaetano Vagliengo

Restaurant nella stazione della Luce

Appaltatore del

VAGON RESTAURANT DEL TRENO S. Paulo
 Santos

Vendita al dettaglio dei
 migliori generi di pizzicheria
 e di drogheria - Seccos e mo-
 lhados e deposito dell'ottimo
 burro marca "Trevo"

Dolci, Confetture, Cioccolato

Servizio completo di caffè, caffè e latte,
 the e cioccolata

Banca Francese per il Brasile

(Banque Française pour le Brésil)

SAN PAOLO — (BRASILE)

Rua Alvares Penteado, 17

Agenzia in SANCOS, Rua 15 de Novembro, 105
Sede Sociale in Parigi: 1, Boulevard des Capucins
CAPITALE 25.000.000 di Franchi

Corrispondenti in tutte le città del Brasile e dell'Estero.

Emissione di *chèques* e di tratto cambiario per
 tutte le città del mondo. — Lettere di credito per viag-
 giatori pagabili in tutto il mondo.

La Banca tratta di tutti gli affari bancari in ge-
 nerale ai tassi più vantaggiosi e s'incarica della riscos-
 sione di effetti su tutte le piazze del Brasile alle migliori
 condizioni.

Vaglia contro tutti gli Uffici Postali d'Italia

Affittansi compartimenti di CASSA-FORTE

Almeida, Land & C.

Rua Florencio de Abreu, 37, 39
Telephone Central, 1625 --- Caixa 33 --- S. PAULO

Importadores dos seguintes artigos: FERRO
E AÇO EM BARRAS, Eixos, Molas, Rodas, Varas
e mais peças para construção de
Carros, Trollys, Carroças e outros vehiculos

Tornos, Bigornas, Malhos, Tarrachas,
Brocas e outras Ferramentas e Machinas para
Officinas de Ferreiro

SOLAS, VAQUETAS, CARNEIRAS E TODOS OS
MAIS COUROS, FERRAGENS, FERRAMEN-
TAS, LINHAS E AVIAMENTOS EM GERAL
PARA OFFICINAS DE SELLEIROS E COR-
REEIROS.

Encerrados para Carroças e Terreiros de Café, Lonas
impermeaveis para Capotas de Automoveis e
Trollys e para todos os usos.—Tintas, Vernizes,
Esmaltes, Oles, Agua-raz, Lixa, Pinceis, etc.

Unicos agentes da tinta **“OLSINA”** para pintura de casas ::

Casa Sarli

R. São João, 49
Telefone 2375
Casella, 332

di LUIGI SARLI

Fondata nel 1882

Armi e Munizioni

d'ogni qualità e tipo

Qualsiasi articolo per CACCIATORI

Grande stock di CARTUCCE
cariche e vuote

Rappresentante della Fabbrica d'armi

J. P. Sauer & Sons - Suni

Agente della reputata CASA

W. W. Greer - Birmingham

Officina meccanica per riparazioni

FRNET e SPECIALITÀ BRIOSCHI

PRODOTTI FINISSIMI

GARANTITI DA BREVETTI INTERNA-
ZIONALI E DA CERTIFICATI D'ANA-
LISI DEL LABORATORIO CHIMICO
DI S. PAULO.

U. BRIOSCHI & C.
S. PAULO

RUA ALF. SILVEIRA DA MOTA, 20
TEL. CENTR. 2574

CASA IN ITALIA

Papelaria Mercurio

Typographia, Pautação,
Encadernação e Douração
**Fabrica de Livros
em branco**

Objectos de phantasia para
escritorio. Importação directa

DEPOSITO PERMANENTE DE:

Papeis assetinados de todos os pesos.
Papeis de cores e papel de jornal.
Cartão em folhas—Enveloppes e papeis para em-
brulhos.

BIANCHINI & BARBARO

Escritorio e Loja:

Rua Florencio de Abreu N. 88
Caixa do correio, 1652 --- Endereço telegr. LIBERTY
Telephone 612 (Central)

Officinas e Deposito:

Rua Placidina, 18 - Telephone, 719 (BRAZ)
SÃO PAULO

ITALIANI!...

PREPARETE SEMPRE

I Prodotti Italiani

CONTRO LA

TOSSE

INFLUENZA-CATARRI-RAUCEDINI-LARINGITI-BRONCHITI-POLMONITI
Sono insuperabili ed universalmente conosciute le pillole di

CATRAMINA BERTELLI

ANTISETTICHE — ESPETTORANTI — CALMANTI — BALSAMICHE — VOLATILIZZANTI

Una goccia di OLIO SCADENTE può ROVINARE un motore! - Usate quindi sempre per i vostri automobili

L'OLEOBLITZ

**Prodotto italiano insuperabile della Società
E. Reinach & Comp. - Milano**

ESSO PROLUNGA LA VITA DEI MOTORI

I Prodotti Italiani

**non sono mai inferiori
e spesso sono SUPERIORI**

Ai similari Prodotti Stranieri

Rappresentanti esclusivi: Pasquale Barberis & C. - S. Paulo

Le varie soluzioni della questione di Fiume

1.° - *Lo Stato-cuscinetto.* Si prende la città di Fiume, così com'è: cioè imbottita dai suoi quarantamila abitanti italiani: si tolgono ad uno ad uno da tale imbottitura tutti gli elementi poco soffici, come balonette italiane, Grazioli idem, giornalisti idem. Si lascia il tutto in una fodera di seta molto cruda. Si cuce a refe doppio con appena quattordici punti viscolanti, e lo Stato-cuscinetto è bell'e fatto.

L'ottimo Jugoslavo può appoggiarvi comodamente la testa o i piedi.

2.° - *Meglio Tardieu che mai.* La città di Fiume diventa Stato libero. In nome della libertà, tutti siedono al governo: e cioè croati, americani, francesi, inglesi e anche italiani. Il retroterra, per non essere defraudato dei suoi naturali diritti, viene trasportato e lasciato sul mare nella seconda metà di ogni mese, salvo che non esprima il desiderio di non muoversi quando il tempo è cattivo. In tale periodo, il porto volta le spalle al mare e si stabilisce in piena campagna.

Dopo quindici anni di questo regime misto e rotativo, la Società delle Nazioni, consente alla popolazione il plebiscito, che finalmente consacra il trionfo della Jugoslavia.

3.° - *Il Porto di Salomone.* Per non commettere ingiustizie, il porto di Fiume viene diviso in due parti press'a poco uguali, e affidato a

Croati e a italiani, con un divario di onde prunate fino a cinque miglia al largo.

Sul lato destro, che tocca ai Croati, si trovano: le bauchine con tutti i magazzini e gli attrezamenti, i bacini di gran fondale, i bacini di raddobbo, gli impianti ferroviari, le navi all'ancora ecc.

Sul lato destro, rilasciato agli italiani, si trovano: i bagnetti (da riparare), la Società canottieri

Ingozza anche questa, i cessi per uomini e per signore, un venditore di limonata ghiacciata.

4.° - *Il progetto dello Scacchiere.* La città e il territorio vengono suddivisi in innumerevoli quadratini, mediante fili di acciaio americano. In ognuno di questi quadrati si domiciliano un abitante: un rappresentante della Società delle Nazioni.

Il rappresentante tiene in tutela il cittadino, ed impedisce, anche con l'aiuto dei fili d'acciaio, che a traverso lo scacchiere si propaghino conflitti di interessi, e peggio ancora di armi.

5.° - *L'esempio di Venezia.* Fiume verrà levitata a dimostrare coi fatti il suo carattere italiano, lucidando d'ora innanzi la struttura fondamentale di Venezia. Vale a dire, la città dovrà innalzarsi su palafitte, non meno di due metri dal suolo, in modo da permettere il libero flusso e riflusso delle popolazioni dell'interno verso il mare. Gli italiani così godranno dalla finestra lo spettacolo della marcia slava (con lubrificanti ceteri) verso l'Adriatico.

6.° - *Il Corpus separatum.* Riferendosi alle tradizioni storiche e giuridiche della città, tutti gli abitanti italiani di Fiume si separano dal territorio, e si stabiliscono a Milano in vicinanza del porto.

Sul luogo ove sorgeva Fiume, sarà innalzato, a spese della Società delle Nazioni, e con personale contribuzione del presidente Wilson un monumento monumentale all'Autodeterminazione.

Il basamento sarà costituito da blocchi bancari, e il gruppo marmoreo rappresenterà un distinto e ben pasciuto signore che torce il collo a una fanciulla, proprio mentre questa sta per gettarsi fra le braccia di sua madre smobilitata dalla lunga attesa.

La dicitura in oro internazionale è semplicemente questa: *Finalmente ti sei autodecisa!*



Alcuni Bambini sullo Sviluppo

sono sotto la media per statura e peso. Alcuni crescono lunghi ed esili, altri sono indietro negli studi—pallidi e fragili—l'assimilazione difettosa è generalmente la causa.

Se i vostri bambini non sono forti, rubicondi e rosei—pieni sempre di energia e vigore, darette loro **L'EMULSIONE SCOTT**—il nutrimento concentrato della natura per formare il corpo, le ossa, i muscoli ed il cervello.

I ragazzi hanno bisogno dell'**EMULSIONE SCOTT** per progredire.



Compagnia Puglisi

Importazione ed Esportazione

AGENTE DELLA

"Companhia Frigorifica Pastoral"

PER LA CARNE SECCA

SEZIONE IN SANTOS PER LE OPERAZIONI DI SDOGANAMENTO E PER L'ESPORTAZIONE DEL CAFFÈ

SAN PAOLO

Rua 15 de Novembro, 24

Casella Postale, 260

SANTOS

Rua 15 de Novembro, 159

Casella Postale, 130

Un'intervista col Kaiser

Per me, stringere la mano al Torsolo, prendere il treno di Rio, imbarcarmi su di un gigantesco Caproni e scendere in Aménorgeu, fu l'opera di un istante. Trovai Guglielmo II in giardino, tutto dedito alla sua occupazione favorita: segava della legna.

Contrariamente a quanto affermano i giornali, non è vero che egli sia andato giù. Ha il colorito sano, i baffoni ancora all'insù e, solo dalla maniera come maneggia la sega, si vede che non ha perduto nulla della sua robustezza fisica.

— Come vi trovate qui ad Aménorgeu? gli domando io.

— Male, rispose Guglielmo. I veri sono cari; la casa non offre buone comodità, tanto che l'altra notte ho dovuto scappare dal letto, per causa di una "goteira"; e poi, non ho potuto trovare una stanza adatta per mettervi su la tavola rotonda.

— Eppure i giornali inglesi affermano, che voi eravate qui circondato da tutto il "comfort", mentre i vostri ex-sudditi, invece...

— Mentira, rispose Guglielmo. Io qui vivo parcamente. La mattina me la passo con un po' di "cannibala", e, durante il giorno, non bevo altro che "cerveja", di Villa Maria. Volevo l'altro giorno una vacca e il governo non me l'ha voluta concedere. Credete pure che soffro...

— Cosicché questa mancanza di comodità deve influire sul vostro morale.

— Certamente. Se resisto ancora è perché ci ho una costituzione robusta. Ma ci sarebbe da perdere la salute; i miei nemici mi hanno dato troppi dispiaceri.

— Mah, soggiunsi io, vi pagano con la stessa moneta.

— Con la stessa moneta? gridò Guglielmo indignato. Ma allora anche voi eredete a tutte le stupidaggini che hanno detto sul mio conto.

— Mah, non saprei: comprendete, caro Guglielmo, che ne avete fatto delle belle: la guerra, le stragi degli innocenti, le devastazioni...

— Mentira, mentira, gridò irrispettamente Guglielmo. Queste sono tutte calunnie di quei porci di inglesi.

Prima di tutto la guerra non l'ho voluta io.

— Allora il famoso convegno di Postdam...

— Calunna. A Postdam ci eravamo riuniti per una piccola sessione di tavola rotonda, il nostro gioco favorito, io, Von Tirpitz, Von Moltke e Von Poper, quand'ecco sopraggiungere quell'antiale di Bethmann, e dire: Maestà sta per scoppiare la guerra.

La guerra? gridai io. Ma questo non è possibile. Allora telegrafai, come sapete, a quell'imbecille di mio cugino Nicola, che ha fatto una fine così brutta e lo pregai di tenermi tranquillo. Ma non fu possibile. Mio cugino s'intestò, ed ecco il disastro nel quale io non ci ho proprio colpa.

Io sono stato sempre amante della pace. Il mio grande sogno era di mettere tutto il mondo sotto la protezione della Germania e questo per il bene universale.

— Ma, le stragi inutili, Guglielmo, gli orrori del Belgio, Louvain.

— Prima di tutto, per l'incendio di Louvain, noi non ci abbiamo colpa. È stato uno studente brasiliano a causare il disastro.

Al nostro avvelenarsi, egli per fare lo margiasso, accese una sigaretta dicendo: "este è o ultimo cigarro", e inavvertitamente gettò il fiammifero ancora acceso su di un mucchio di cartaccia che stava buttata in un canto e che conteneva articoli di Mazzoldi, critiche di Ragnognetti e alcuni pensieri profondi di Gustavo Martire. E' da ciò che è nato l'incendio.

— Ma, le stragi del Belgio, l'affondamento del Lusitania?

— Tutti fatti dei quali noi siamo innocenti. Nel Belgio non abbiamo ammazzato che gente la quale era già disposta a morire; e voi sapete che non bisogna contrariare la volontà di nessuno.

Pel Lusitania poi, noi siamo più innocenti di un agnello. Abbiamo difatti avvertiti in tempo i passeggeri che essi sarebbero affondati. Ma si vide che a bordo vi era della gente che aveva volontà di suicidarsi.

— E, a proposito, hanno detto che qualche volta avete che manifestato propositi di suicidio.

— Fossi matto, rispose Guglielmo. Suicidarmi, per dare questo piacere agli inglesi.

— Ma, e se vi arrestassero, soggiunsi io.

— Arrestarmi? — E qui la voce di Guglielmo divenne commossa. Arrestarmi! Voi credete che essi saranno capaci di arrestarmi?

— Dagli inglesi c'è da aspettarsi tutto.

— Sì lo credo anche io. Ebbene questo è il mio segreto tormento, soggiunse Guglielmo. Finora ho fatto dinanzi a voi l'indifferente; ma a voi posso confessarlo, perché mi sembrare un amico; questa idea dell'arresto è il mio incubo da parecchio tempo.

Io vado in giardino, passeggiare e tento di distrarmi, cerco di rievocare i bei tempi della tavola rotonda; ma tutti i giorni appena mi alzo, il mio primo pensiero è sempre quello: sarà per oggi?

Sto passando dei brutti momenti amico mio! Immaginatevi che l'altro giorno, — mah, non lo dite a nessuno — che ho sentito fermarsi un'automobile al portone, la palpatazione mi si è arrestata.

Ieri mi sono nascosto dietro un albero, appena ho visto un pollicino suonare di fuori del parco o questa notte, — orribile diete — mi sono ficcato sotto il letto, appena ho sentito un forte rumore di passi per la scalluata.

Convenite che per un uomo che ha fatto tremare il mondo dinanzi a sé, non è una bella situazione.

Ebbene cosa ne dite voi?

— Non abbiate paura, maestà, risposi io. Wilson non permetterà questa infamia; e poi voi avete degli amici fidati dappertutto. Anche in San Paulo vedete.

— Lo so, lo so, amico mio. Ebbene, tenete segreto quanto vi ho detto e affermate invece al mondo che io attendo impavido il mio destino.

Ed ora addio. Io torno al mio svago prediletto: la sega.

IL "PILOGENIO"

UTILISSIMO IN QUALUNQUE CASO



Distruzione della barba

Se già quasi non si ha capelli, il "PILOGENIO", fa nascere capelli nuovi e abbondanti. — Se si incomincia ad averne pochi, il "PILOGENIO", impedisce che i capelli continuino a cadere. — Se si hanno molti capelli, il "PILOGENIO", serve per l'igiene dei capelli stessi.

Per il trattamento della barba e lozione di toeletta

Pilogenio sempre Pilogenio

In vendita in tutte le farmacie, drogherie e profumerie del Brasile.

Eleganza maschile

Casa Ravagnani

SARTORIA

Rua Alvares Penteado, 82 - 2° andar

CASA AMETRANO

Vasto assortimento di calzature finissime per uomo, donne e bambini.

Lavori su misura a prezzi moderati. Perfezione, eleganza e sollecitudine.

RUA RIACHUELO N. 10-A

Telefono: Central 2075-S. Paulo

**TONICO DOS NERVOS,
DO CEREBRO E DOS MUSCULOS
GOTTAS PHYSIOLOGICAS**

SILVA ARAUJO

(Guaraná-Iodo-Kola-Arsenico)

SARTORIA GUARANY

Antonio Mosca

Importazione diretta di stoffe inglesi — Sempre novità — Lavoro sollecito e perfetto.
Rua 15 de Novembro, 52 (sob.) — Telefono, 8509-Central — S. PAULO

Le più eleganti
Le più pratiche
Le più originali
Le più belle
Le più economiche

CALZATURE

per signora, per uomo,
per fanciulli

si vendono
alla

Casa Roque
S. PAULO

TELEPHONE
CENTRAL, 2943

Rua Quintino Bocayuva N° 15



**Tutti gli
Italiani**

SANNO CHE

IL

Cognac Boulestin

è il migliore

Cocito Irmão

RUA PAULA SOUZA N. 56

TELEFONO: CIDADE, 517

CAIXA POSTAL, 275

Hotel Rebecchino

di fronte alla Stazione della Luce

S. PAULO

Diaria di 6\$00 e 7\$000

Refezione a 2\$000



CALZOLAI!

Pima di
fare ac-
quisti di
forme

per SCARPE visitate la fabbrica

E. GRIMALDI

Rua Florencio de Abreu N. 134
ove troverete un vasto "stock",
di modelli moderni per qualsiasi
ordinazione di FORME — —

Freddure!!

Un contadino si reca da un avvocato per una causa e raccontando i suoi guai, gli viene di spuntato e spata con indifferenza sul tappeto.

L'avvocato ascolta e dice al servo di mettere vicino al cliente la spatacchiara. Allora il contadino spata dall'altra parte, per non sporcare il bel vaso di porcellana, e il cameriere, con pazienza, cambia di posto l'oggetto. Questo cambiamento avviene per due o tre volte. Finalmente il contadino impazientito, fissando il cameriere gli dice:

— l'ulace che ci spata dentro!



L'altra sera in casa Sanguetti parlavano di medici e di ferri... medici relativi. Qualcuno stava raccontando l'episodio abbastanza noto di quel chirurgo che aveva, dopo un'operazione, cucita una ferita lasciandovi dentro la spugna che era servita per la disinfezione. A queste parole il prof. Timidetti fu visto d'un tratto impallidire terribilmente e vacillare come se stesse per cadere.

— Professore! che c'è? v'è successo qualcosa? gli gridammo da tutte le parti.

— Nulla! Nulla! — rispondeva il professore cercando di ricomporsi — quindici giorni fa sono stato operato di appendicite. E mi veniva in mente adesso che appena finita l'operazione, il dottore si lamentava di non trovar più il parapiglia da nessuna parte.



— Il vostro peggior nemico è il vino, diceva un buon frate ad un bevitore accanito, aborrito.

— Ma voi ci avete sempre detto di amare i nostri nemici.

— Sì, rispose il frate, ma non di ingoiarli.



In casa di un dilettaute.

— Dunque che gli ne pare? Che ne dice di questa mia composizione?

— Che cosa vuole che le dica? Ognuno in casa sua è padrone di fare quello che meglio gli pare e piace...



Un uomo si presenta in casa di una gran signora, molto nota per le sue opere di carità, per esporle il caso di una disgraziata famiglia, che sarebbe stata messa sul lastrico il giorno dopo, se non avesse pagato la pigione di molti mesi arretrati.

La buona signora, al racconto di colui che perorava il caso pietoso, si commosse tanto che finì per allargare i cordoni della propria borsa e consegnargli la somma necessaria.

— Ma chi è lei — disse infine, accompagnando il signore sulla porta — che ha preso così a cuore la causa di quei poveretti?

— ... Il padrone di casa, signora!



Andando a passeggio Pietro e Aldo vedono il tram elettrico.

— Guarda come corre — dice Pietro — fortuna che è attaccato in alto ad una carrucola se no chissà dove andrebbe a finire!

PIANTE FRUTTIFERE

Delle migliori qualità selezionate e produttive, specialità in viti innestate per uve da tavola e da vino, si vendono nel

Premiato Stabilimento di Viticoltura e Pomologia di **FRANCESCO MARENCO**

Sexta Parada, tram della Penha — A richiesta si inviano Cataloghi — Scrivere
CAIXA DO CORREIO, 808, e RUA BOA VISTA, 27 — S. PAULO

Bortolato & Cosenza

MARTE

RUA 15 DE NOVEMBRO, 2 - sobrado

S. PAULO

Telefono: 4333-Central

AUTOMOBILI



La più bella vettura d'America

Ha ottenuto per concorso il primo premio
all'Esposizione di New York

E' arrivata una nuova rimessa degli ultimi modelli, a 5 e 7 posti

Chiedere cataloghi e informazioni
agli Agenti Generali:

Antunes dos Santos & Comp.

Rua Libero Badaró, 93 e 95 — S. Paulo

Il ritrovo degli Italiani in SANTOS

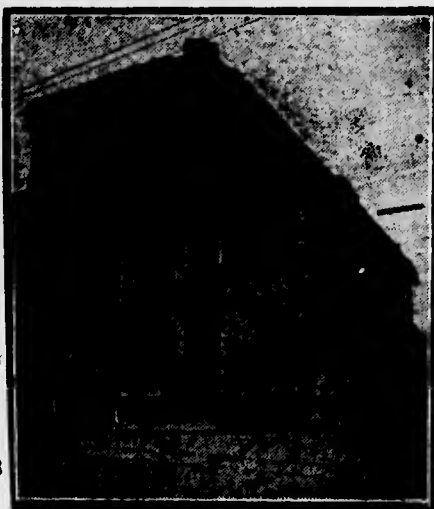
E' IL GRANDE

HOTEL WASHINGTON

DI
GIUSEPPE LAURITI

Tutto il «comfort»
moderno — Servizio di
«Restaurant» di
prim'ordine

PRAÇA DA REPUBLICA, 68
(Dirimpetto alla Dogana)
TELEFONO, 419



ROSSI & C. Rua S. Bento n. 7-A

(sobrado)

Alta novità in Seterie e Lanerie

Complimenti e Notizie di prezzi Grati a richiesta

Casella Postale, 472

Telefono, 4-4-18 (central)



M. ME IRMA

Premiato atelier di BUSTI — COLLETES

Ultime novità — CINTI e SOUTHERN-GORGE
catalogo gratis a richiesta

Cappelli per Signora

Esposizione permanente dei più recenti modelli
—: Confezione capriciosa ed elegante —:

RUA BARÃO DE ITAPETININGA n. 75
S. PAULO — Telefono N. 5821, Cidade

Vicente Lattuchella

ALFAIATE

Nova remessa de fazendas Inglesas, ultimas novidades

Rua Boa Vista, 56

S. PAULO

GRANDE FABBRICA DI BIGNARDI

Casa Blois

Pulegge di legno privilegiate col
n. 4851 — Total di qualunque fattura
e utensili per le fabbriche di tessuti.

TELEFONO, 1336-Cidade

40 - Rua dos Gusmões - 40
S. PAULO



SI PRESTA DENARO

Su abiti usati, a lunga scadenza e senza interessi

Tintoria Martello

Galeria de Crystal, 15

Telefono, 24-40 (Central)

Avenida Rangel Pestana, 102

Telefono, 85-10 (Central)

Grande Fabbrica di Manichini l'Americana

Macchine da cucire e
da ricamo Singer, Ma-
nichini — Vendita a rate
mensili — Si vende olio,
aghi, pezzi di ricambio,
per macchina e si fanno
riparazioni garantite.

José Nobile de Gerard

R. Quint. Bocayuva, 64
Telef. 479-(Central)

S. PAULO



“ARALDO”

eccellente VINO puro d'UVA di
CAXIAS (Rio Grande do Sul) —
venduto IMBOTTIGLIATO (per
dozzina):

Costamilan, Buzzoni & C.

Alam. Cleveland, 3-C

Telefono, 4736-Cidade — S. PAULO

Ogni bottiglia porterà l'etichet-
ta con la marca della Casa. —
Prezzi convenienti. Vendita in ba-
rili all'ingrosso e al minuto.

Guglielmo Cersosimo

SARTO

Rua S. Bento, 67 - (sobrado) Telefono 1453, Central

Ricco assortimento in stoffe inglesi di gran moda

per ABITI da sports, passeggio e società
Taglio elegante e confezione impeccabile

PIPE

di radica spuma,
chemnitz e di
terra-cotta

Cannucce per pipe e bocchini d'ogni specie hanno sempre in deposito

FRATELLI DEL GUERRA Rua Floriano de Alencar n. 127. 129
e 131-Telefono Central 2832-S. Paulo

SIETE CALVO? Vi cascano i capelli? Avete della forfora?

Sicuramente avrete già usato diversi rimedi senza guaire?

Usate allora lo specifico:

Formula Inglese
Marca registrata

E ne vedrete subito il risultato.

Premiato con medaglia d'oro e diploma d'onore nelle Esposizioni di Milano e Londra.



In tutte le Farmacie, Drogherie e Profumerie

Unico concessionario per la vendita all'ingrosso:

GUSTAVO FIGNER CASA EDISON-S. Paulo

Bazar Columbia - Rua S. Bento, 87

In Santos: BAZAR EDISON—Rua General Camara, 7

METROPOLE il miglior sapone — per bucato —

A. Scavone & Irmãos
INDUSTRIALI E IMPORTATORI

DEPOSITO: Rua Q. de Andrade, 23 Telef. 53-26—Cas. Postale, 1801

UFFICI: Travessa do Commercio, 2 (3.º andar - sala, 10).

Placas de Crystal

Inserzioni e riproduzioni su vetro—Insegne—Tavolette—Annunci—Inserzioni su vetrine—Annunci luminosi—“Placche”—Specchi, per reclame —

OFFICINA RUSSO

Lettere di zinco in rilievo
Chiedete preventivi e “croquis”, alla
RUA QUINTINO BOCAIUVA, 78
Telefono, 4028-Central — S. PAULO — Casella postale, 1244

I vecchi ringiovaniscono e i giovani non invecchiano se usano la

ANTICASPA del Dr. Luiz Pereira Barretto

Unico preparato che dà vigore al cuoio capelluto, conserva il color naturale dei capelli ed evita la caduta di essi.
In vendita presso il depositario JOSE JOZZI—Salão Brazil, Rua Boa Vista, 53 e nelle principali Farmacie e profumerie.

INDUSTRIE RIUNITE

F. MATARAZZO

SOCIETÀ ANONIMA

Sede Centrale: RUA DIREITA, N. 15 — S. PAULO

Telegrammi: “Matarazzo” — Cassa Postale, 86

FILIALI:

Santos, Rio de Janeiro, Antonina, Curitiba, Buenos Aires e Rosario de Santa Fe

STABILIMENTI INDUSTRIALI

Molini Matarazzo — S. Paulo e Antonina.

Filatura — Tessitura — Cascamificio — Maglieria e Tintoria «Mariangela».

Filatura — Tessitura — Candeggio e Stamperia del Belemzinho.

Fabbrica di Sapone «Sol Levante».

Fabbrica di Olio «Sol Levante».

Fabbrica di Olii, Saponi, Candele, Grassi e Lubrificanti in S. Gaetano

Pilatura di Riso.

Amideria e Fecolaria «Matarazzo».

Raffineria di Zucchero.

Macinazione di Sale.

Stabilimento Metalgrafico.

Segheria «Matarazzo».

Fabbrica di Strutto in Ponta Grossa.

Compagnia di Navigazione a Vapore «F. Matarazzo».

IL BANCO DI NAPOLI

(Istituto di Emissione del Regno d'Italia)

Autorizzato per le disposizioni della Legge 1.º Febbraio 1901, N. 24 e del Relativo Regolamento ad assumere il servizio della raccolta, tutela, impiego e trasmissione nel Regno, del risparmio degli emigrati Italiani, ha ordinato a partire dal 1.º Giugno 1915 suo

Corrispondente Ufficiale per lo Stato di S. Paulo

La Società Anonima Industrias Reunidas F. Matarazzo

la quale da detta data riceve le somme che:

- debbono essere pagate in Italia per conto del mittente;
- debbono essere depositate nelle Casse di Risparmio del Banco di Napoli e nelle Casse Postali;
- debbono essere impiegate in Italia in qualsiasi altra maniera.

Delle somme versate si rilasciano scontrini di ricevuta che portano l'indicazione della somma in lire Italiane, del cambio e dell'ammontare in réis effettivamente pagato.

Agenti per S. Paulo e Santos della

Navigazione Generale Italiana

Società Riunite FLORIO & RUBATTINO e LLOYD ITALIANO

Transoceanica Società Italiana di Navig.

La Veloce Navigazione Italiana a Vapore



SÃO AS MELHORES

UNICI CONCESSIONARI per tutto il BRASILE: H. P. FINLAY & Co. Ltd.

Rua Alvares Penteado, 27 — 1.º andar — Sala n. 9 — Caixa 1065 — Telefono; Central, 2938 — S. Paulo

— Filiale in Rio de Janeiro — Av. Rio Branco, 13 —

ISTALLAZIONE COMPLETA PER

**Fabbrica di Mattonelle, Tegole
Francesi e Mattoni**

TORCHIO universale rotativo, macchine per tegole di cemento — Impastatrici per cemento e argilla — Macchine per tagliare mattoni — Molino per colori — Elevatori per arena e cemento a catena con ingranaggi — Macchina mescolatrice e impastatrice combinata per arena e cemento — Quattromila forme di acciaio per tegole, «cumieiras» — Sessanta stampi per mattonelle ecc. ecc.

ERNESTO COCITO & COMP.

Rua do Carmo, 11 — Telefono Central, 758 — S. PAULO

VENDONSÌ

ricetta per vini nazionali a stranieri, con fermentazione a rapidi, d'uva nazionale, che possono gareggiare con vini stranieri utilizzando la vinaccia per vino fino da pasto, con canna e frutta a per guarire i loro difetti.

Birra fina, durevole e che non lascia il solito fondo nelle bottiglie. Liquori di ogni qualità. Bibite spumanti senza alcool. Aceto senza acido acetico. Citrato di magnesio. Saponi e nuove industrie lucrose.

Per famiglia. Vini bianchi ed altre bibite igieniche che costano pochi reia al litro. Non occorrono apparecchi speciali. Catalogo gratis — OLINTO BARBIERI - RUA PARAIZO, 25 - S. Paulo - Telefono n. 2958 - Central.

N. B. - Si rendono buoni a durevoli i vini stranieri e nazionali, acidi, torbidi, scoloriti, fiacchi ecc., con poca spesa e senza lavoro

**Banco Popular de Cambio
JANUARIO MONTEMURRO**

Rua General Carneiro, N. 2
Passaggi Marittimi

Cambio — Rimesse

le Caserma.
— Ditemi, caporale Ugolino, siete discendente del famoso conte?
— No, signor capitano; i miei, tutti sono stati povera gente.
— Ma lo vi parlo del conte Ugolino morto di fame nella torre!
— Ah! Se è morto di fame, era mio parente di certo.

Fra due mariti.
— In casa mia, i padroni sono due: mia moglie numero uno; io numero due!
— Invece a casa mia, sono dieci, mia moglie, numero uno, io sono io... zero!

Un ubriaccone morì idropico; prima di esalare l'ultimo respiro, rivolto al prete, gli disse:
— Io cado dalle nuvole, vi giuro che non ho mai bevuta acqua! Ma da che parte mi sarà entrata in corpo?

Il colmo dell'ironia per gli studenti?—Sentirli gridare passando davanti al napoletano rivenditore di castagne:
"So—mmaroni, signori!...—" so—mmaroni!..

Canegatti e Coniglietti, due buon-temponi, sono condannati dal pretore a lire 50 d'ammonda ciascuno per aver cantato di notte sulla pubblica via.

— Avete nulla da aggiungere? domanda il pretore a Coniglietti.

— Nulla.
— E voi Canegatti?
— Io, signor pretore—risponde Canegatti—sono stato alla Scala, alla Fenice, ai Costanzi, ai San Carlo, ma non ho mai pagato tanto per sentire un cane come Coniglietti.

Il colmo della calma:
Lui (furibondo entrando in camera con una lettera in mano) Ah! finalmente... so tutto... sal... ti avvertito che so tutto, capisci!
Lei (con perfetta calma): Ah! sal tutto... allora dimmi: in che anno è avvenuta la battaglia di Melegnano?...

Fra moglie e marito, dopo una baruffa coniugale:

Lui (pentito): "Mi dispiace di averti tirato il piatto nella testa".

Lei (con dispetto): "Anche a me; non ho più il servizio completo".

Fra due ragazzi:
— Eureka!
— O che cosa hai trovato?
— Il modo di digiunare per 80 giorni di seguito.
E come è possibile?
— Mangiando la notte.

Servitore affezionato:
Un signore, acciocché i servitori non glielo bevessero, mise sulla bottiglia del cognac un cartellino con la scritta "veleno". Però, con sua gran meraviglia un giorno vide un cameriere che tracannava tranquillamente. Allora gridò, volendolo impaurire: "Ah! sciagurato, che cosa fai? Non hai visto il cartellino "veleno"?—"L'ho veduto, rispose il cameriere, e non volevo sopravvivere al mio buon padrone!

CASA DI MOBILI GOLDSTEIN

LA MAIORIA EM S. PAULO

Grande assortimento di mobili in tutti gli stili e qualità. Letti di ferro sempre teli e smaltati. Materassi.—Tappeserie, stoviglie, utensili per cucina e altri articoli concernenti a questo ramo.

JACOB GOLDSTEIN

Prezzi ragionevoli

e vantaggiosi

Abbiamo l'automobile a disposizione degli interessati senza compromesso di compra.

Telefonare a. 2113 Cidade — Rua José Paulino, 84

Un "lapeteiro" di metallo Financial con 101 pezzi in elegante astuccio per

10\$000

Quante signore rimangono impacciate, quando hanno invitati non possedendo posate decenti per la tavola! Per rimediare, devono spendere subito una forte somma, in una sola volta, per comprare le posate, e questo è doloroso.

Giustamente pensando a questo, la CASA FINANCIAL ha deciso di mettere in vendita un magnifico apparecchio di metallo garantito durevole, con argenteria di proporzioni alta mediante il pagamento di soli 10000 alla settimana e concorrendo alle estrazioni, tutti i sabati, con la Lotteria della Capitale Federale.

Potete prendere una iscrizione negli uffici della "CASA FINANCIAL", in Rua Libero Badaró n. 76 - sobrado.

Telefono, Central, 245

(Occorrono Agenti)

CASA ELETTO-MECCANICA

Thomaz Basile & Irmão

211 - Rua Libero Badaró - 211 (angolo José Bonifácio)

Telefono, 3626 - Central - S. PAULO



Completo assortimento di articoli di elettricità di prima qualità. Specializzati in avvolgimenti di motori elettrici, dinami, alternatori e trasformatori elettrici di alta e bassa tensione. Riparazioni di qualunque apparecchio elettrico. — Comprarsi motori, dinami ecc. di qualunque fabbrica.

Grande Fabrica

— DE —

VINHO QUINADO INEROFER

O mais preferido e famoso
Licores Finos, Fernet, Cognac,
Cremes, Vinhos Finos, etc.

Estabelecimento Enotechnico

Primitivo em Trujillo (Peru) em 1874
em S. Paulo (Brazil) em 1890

José Inerofer

CASA ITALIANA

Rua Rodrigo de Barros, 63

TELEPHONE, 1104-Cidade

SÃO PAULO — (Brazil)



Atelier de Escultura Funeraria

Vicente Larocca

Estatuario Premiado no Salão do Rio de Janeiro
Rua da Gloria, 149 — Telefono, 5-3-3-5 Central

MARMORARIA TAVOLARO FUNDADA em 1894

M. TAVOLARO

Ha sempre in deposito marmi grezzi bianchi e in colori.
Esegua qualunque lavoro in marmo.

Exposição permanente di lavori funerals.

Deposito e Officina:

Rua da Consolação, 88 — Telefono, Cidade, 1167 — Caixa Postal, 807

Fabrica di Calzature per uomo

A. COLAMARINO

Vera ed unica creatrice della moda
Ultima novità

Scarpe con soles di "Neolin".
Eleganza — Perfezione — Economia

Av. S. João, 103

Telefone-Cidade
9-6-6-4

S. PAULO



“Companhia União dos Refinadores”



S. Paulo

Il Caffé e lo Zucchero

marca “UNIAO”

Sono i migliori della piazza

TAPPEZZERIA José Chillardi

Rua Barão Itapetininga, 71
Telefono, 2191-Central—S. PAULO

Specialità in tappezzeria di cuoio - Lavori
perfettissimi al massimo buon mercato.

Farmacia Paulistana

Servizio rapido e scrupoloso
a qualunque ora, facendosi anche consegna a domicilio. Droghe e medicinali di qualità e purezza garantiti.

Farmacista Settimio Lanzellotti
Rua da Consolação, 505 (angolo Alameda Santos) Telef. 2550-Central.

Grande Pizzeria

Rua Amador Bueno, 5
— Largo Paysandú —

TELEFONO, 5496 - Cidade

TUTTE LE SERE PIZZE, SFOGLIATELLE, RICCE E FROLLE,
sotto la direzione del conosciuto unico specialista

GENNARO MENZIONE

Gabinetti riservati per famiglie — Giardino illuminato
Proprietario: UMBERTO AVALLONE

INSTITUTO DE CONFECÇÕES

Rua 15
de Novembro,
n. 29

(3.º andar)



Telefono,
4-1-3-0
Central

Enviam-se gratuitamente prospectos

Il Dott. Narciso Garone

CHIRURGO-DENTISTA

comunica alla sua rispettabile clientela che traslocò il suo Consultorio e la sua residenza in Rua Victoria, 160 (quasi angolo di Rua S. João).

Nella nuova casa ha installato un Gabinetto Dentario, con tutti i requisiti dell'igiene — Cura dei denti rapida e senza alcun dolore.
Telefono: Cidade, 4-3-7-6 — Bondes, 7-31-35

Laboratorio di Analisi del Dr. JESUINO MACIEL

Con lunga pratica nell'antico Istituto Pasteur di S. Paulo e nell'Istituto Osw. Cruz de Rio de Janeiro di Wassermann e autovaccini. Esame completo di urina, feci, sputi, sangue, siero gastrico, latte, pus, ecc. Poli e squame, tumori e frammenti patologici.

Rua Libero Badaro, 53 — Telefono: Central, 5139
Aperto tutti i giorni dalle ore 8 alle 18

Dott. Luiz Migliano

MEDICO SPECIALISTA IN

ANALISI CLINICHE

RUA QUINTINO BOCAIYUA, 36-A—telef. 4-2-5 central

Laboratorio: aperto dalle 8 1/2 a. m. alle 5 p. m.

Residenza: Rua Lavapèa, 182—Telef. 2168 central — Analisi complete e scrupolose di urina, sangue, feci, sputi, latte, succo-gastrico, pus, ecc. Specialità: Reazioni di Wassermann e costante di Ambard

Prof. Dottor A. Carini

Ex-direttore dell'Istituto Pasteur di S. Paulo
Professore nella Facoltà di Medicina

Analisi microscopiche e chimiche, ricerche batteriologiche e istologiche — Esami di sangue — Reazioni di Wassermann e Autovaccini —
RUA AURORA, 86-Angolo Cons. Nebias-Telef., Cidade, 1769
Dalle 3 alle 9 e dalle 4 alle 6 pom.

Prof. Dott. Carlo Brunetti

Docente e Chirurgo negli Ospedali di Roma

SPECIALISTA NELLE MALATTIE GENITO-URINARIE

LARGO 7 DE SETEMBRO, 2 — Telefono, 4226 Central
Consultazioni: dalle ore 1 alle 3 pom.

Dott. Worms

DENTISTA

Accetta pagamenti a rate mensili
Consulti: dalle 8 ant. alle 5 pom.
Telefono, Cidade: 2702

Rua Major Sertorio, 87

Dott. Marcello Bifano

Primario dell'Ospedale Umberto I.
Medicina e Chirurgia in generale—Malattie dello stomaco e degli intestini e malattie dei bambini
Residenza: Rua S. Carlos do Pinhal, 7
Telefono, 207 Central
Consultorio: Rua Boa Vista, 29
Telefono, 1088 Central

Clinica Medico-Chirurgica ed Ostetrico-Ginecologica

DEI DOTTORI:

Valentino Sola e G. Zaccaro

Rua Augusta Num. 327

Telefono: Cidade 2964

R. A. do Nascimento N. 93

Telefono: Central 1668

ALTA CHIRURGIA

MALATTIE DELLE SIGNORE — MALATTIE DELLA PELLE
E VENEREO-SIFILITICHE — VIE URINARIE

Cura della TUBERCOLOSI col nuovo metodo del prof. Lo Monaco

Consultorio: RUA S. JOÃO, 88

Telef. Cidade 1279

Dalle 8 alle 12 e dalle 13 alle 18

Dott. Salvatore Pepe

DEGLI OSPEDALI DI PARIGI

Vie urinarie

Elettrolisi, Uretroscopia anteriore e posteriore, Cistoscopia, Cateterismo degli ureteri.

Residenza: RUA 7 DE ABRIL, 35.

Consultorio: RUA BARÃO ITAPETININGA, 9 (sob.)

dirimpetto al Theatro Municipal
dalle 9 alle 11 e dalle 14 alle 16

TELEFONO, 4698 Cidade — S. PAULO

Prof. Dott. A. Guarneri

— Docente di Medicina Operativa —

RUA BARÃO DE ITAPETININGA, 10 — — dalle 9-11 — 2-4
Calza Postal 1877 — Telefono 3179 Cidade

Dott. Roberto Gomes Caldas

Specialista per le malattie dei bambini

Ex-assistente per i dottori Moncorvo di Rio de Janeiro e Capo della Clinica dei bambini della Santa Casa di Misericordia

VISITE dalle ore 14 alle 18

Cons. e Res.: Rua Major Quadinho, 5 — Tele. no central, 103

MEDICINA E CHIRURGIA GENERALE

Dottor V. Graziano

della Facoltà di Medicina di Rio de Janeiro Ex-assistente di clinica chirurgica della S. Casa di Rio e di quella di S. Paulo. — Trattamento speciale della SINDA
Residenza: RUA LIBERDADE, 18 — Telef. 2284-Central Dalle ore 11 alle 12
Consultorio: RUA LIBERO BADARO, 128 — Telef. 2325-Central e dalle ore 13 alle 17

Dott. Mario de Sanctis

Medicina interna

SYPHILIS — TUBERCOLOSE

Rua da Liberdade, 18-B (sobrado) — Telefono, 4015-Central

CONSULTE dalle 9 alle 11 antim.

Dalle 14 alle 15 nella FARMACIA IRIS — Rua 11 de Agosto, 72
Telefono, 4092-Central

Dott. Nicola Pepi

Chirurgo-dentista

Gabinetto modernissimo. Massima perfezione. Specialista in pezzi artificiali. Estrazioni di denti senza il minimo dolore, mediante un processo proprio.
Cons.: R. Alvaresa Penteado, 1 (Largo Misericordia)
dalle 9 alle 11 e dalle 12 alle 18

Dott. Giuseppe Tipaldi

Medicina e Chirurgia generale

Laureato per la Facoltà di Medicina di Bahia-Con lunga pratica di ospedali. Tratta con speciale riguardo le malattie dei bambini, delle signore e venereo-sifilitiche.

Consultorio: Rua Marechal Deodoro, 4-A
Telefono, 4528 Central— Dalle 11 alle 17—
Residenza: Av. Rangel Pestana, 85—Telef. no, 222 Braz.—Dalle 9 1/2 alle 11 1/2,

SALI NATURALI PURGATIVI

DELLE R. R. TERME DI

MONTECATINI

NON IRRITANTI, CURANO STOMACO, FEGATO ED INTESTINI

IN VENDITA PRESSO TUTTE LE FARMACIE E DROGHERIE

Dott. Giuseppe Farano

DEL R. ISTITUTO DI TECNICA OPERATORIA DI NAPOLI,
GIÀ AIUTO DELLA MATERNITÀ
CHIRURGO DEGLI OSPEDALI NAPOLETANI UNITI
OPERAZIONI — MALATTIE DELLE SIGNORE — PARTI
Consultorio:

Rua José Bonifacio, 34 (sob)

Dalle 8 alle 9 e dalle 2 alle 4 — Telefono, 1626-Central

— Rua Dr. Milva Pinto, 18 (Bom Retiro) —
dalle ore 11 alla 1 pom.

II DOTT. CARLO MAURO

di ritorno dal servizio militare,
ha riaperto il suo consultorio.

Rua Aurora, 145

Dalle ore 2 alle 4

Dott. Salvatore Levato

MEDICINA IN GENERALE

Malattie veneree,
Sifilitiche e dei bambini

Consultorio:

AV. RANGEL PESTANA, 170
Telefono, 161 (Bras)

DOTT. GIUSEPPE TOSI

delle R. Cliniche ed Ospedali di Napoli,
dell'Ospedale "Umberto I"

Abilitato per titoli e per esami in
Rio de Janeiro e Bahia.

Medicina e Chirurgia in generale

Consultorio: Rua Barão Itapet-
tinga, 7 — Dalle 14 alle 16
Telefono, 4555-Cidade

CLINICA OCCULISTA

per il trattamento completo di tutte le malattie
degli occhi con i metodi più recenti ed efficienti.

DIRETTORI:

Prof. Dott. Alberto Bonadetti

Prof. Dott. Annibale Fencelton

dell'Osped. della Ben. Portoghese

dell'Osped. Umberto I

Rua Dr. Fausto, 12 - dall'1 alle 4 pom. - Telef. 2344 - C. Postale, 1010

Dott. Bologna Bologna

MEDICINA E CHIRURGIA IN GENERALE

SPECIALISTA NELLA CLINICA DEI BAMBINI

Consultorio e residenza: Rua das Palmeiras, 93

Telefono 2148 Cidade

e nella "Polyclinica da Luz", Rua S. Caetano, 195
alle 8 pom.

Malattie del Cuore e del Polmone

RAGGI X

Dott. Giovanni Priore

Cura della tubercolosi polmonare a
mezzo del pneumotorace artificiale.
Cura dei cancri, della pelle, lupus, ti-
ssa, psoriasi a mezzo dei raggi X.
Cons.: dall'1 alle 3 - Praça da República,
N. 49 - Telefono, 108-Cidade

Dott. Francesco Guazzelli

CHIRURGO-DENTISTA

Specialità in lavori di protesi dentaria.
Diplomato in New York e S. Paolo.
Medaglia d'oro nell'Espos. Nazionale 1908.
Gran premio e medaglia d'oro nell'Espos.
di Roma e Firenze.

Ladeira S. João, 17 - sobrado
Telefono: Central, 3085
S. PAULO

Dott. Paolo Raia

Medicina, Chirurgia Generale,
Vie Urinarie e Malattie delle
Signore con lunga pratica di
Ospedali.

Consultorio e Residenza: Lade-
ira Dr. Fausto, 15—Consultazio-
ni: dalle ore 1 alle 8 pom. —
Telefono Central, 4496.

DR. PASOALE SIMONE

CHIRURGO-DENTISTA

Malattie della bocca—Lavori si-
sto-stema nord-americano. Spe-
cialità in bridge-Works e dentiere
anatomiche, massima estetica e
durabilità.

Consulte dalle ore 8 alle 17
Av. S. João, 23-Tel., Central, 22-88

Dott. Giuseppe Barbaro

Chirurgo-Dentista

Specialista per le malattie della bocca
e dei denti.
Eseguisce qualunque lavoro di protesi
dentaria, coniforme recentissime invenzioni.

Cons.: Rua Major Diogo, 12
Telefono, Central 5-99

CLINICA VETERINARIA

Dott. Luigi Picollo

Medico Veterinario

Laureato in Torino. Con 16 anni di clinica
in Brasile. Esami Microscopici. Laboratorio
per la preparazione del "PANSARNOL".
Unico Depositaro per tutto il Brasile della

TENACOL BORDIZZO
Alameda Nothmann, 119
Casella, 685 — Telefono 766, città

GABINETTO DI MASSAGGI Giuseppe Cheli

Con venti anni di pratica nei
principali ospedali d'Europa.
Massaggio manuale, elettrico per
la bellezza, atrofia muscolare,
sciatica e reumatismo.

Cura naturale
Praça da República, 95—S. PAULO
Telefono, 420-Cidade
dalle 8 alle 11 e dalle 14 alle 18.

DR. DOMENICO DEFINE

MEDICO E OPERATORE

Vie urinarie - Cura radicale dell'Er-
nia e dell'idrocele

Consultorio: Rua Libero Badaró, 12-1.º andar
dalla 1 alle 3 — Telefono, 163-Central
Residenza: Rua Florenço de Abreu, 88-A
Telefono: 3973-Central

Compiuto il servizio militare il

Dott. Arturo Zapponi

ha riaperto il suo consultorio

Av. S. João, 127 — dalle 2 alle 5 — Telef., 3471-Cidade

OFELIA ADDA DENTISTA

Clinica per Signore e Bambini
Ore utili dalle 12 alle 17

VIA DUQUE DE CAXIAS, 88
Telefono, 5-2-5-2 Cidade

Dott. Antonio Rondino

Specialista nelle malattie delle signore,
ex-coadiutore della Clinica Ostetrica della
R. Università di Napoli. Laureato dal-
l'Accademia di Medicina di Parigi.

Consultorio:
32, Praça da República, 32
dalle 7 alle 8 e dall'1 alle 3
Telefono, Cidade: 5319

Dott. Angelo Vespoli

Ex-assistente alla Maternità di Rio de Janeiro e di Chirurgia alla
Santa Casa. — Parti-Operazioni-Malattie delle Signore e delle vie
urinarie - Cura radicale delle infiammazioni dell'utero e delle ma-
lattie venereo-sifilitiche — CONSULT.: Rua Libero Badaró, 119-
1.º piano-Sala, 1—Consulte dall'1 alle 3 pom. — Residenza: Ave-
nida Brigadeiro Luiz Antonio, 94 — Telefono, 5766 Central.

Dott. Matteo Pannain

Chirurgo Dentista
dell'Ospedale Umberto I.º e
Beneficenza Portoghese

Specialista della cura della
PIORREA ALVEOLAR
(Denti che si muovono)
Rua Libero Badaró, 120 (1.º piano)
Telefono, 5140 Central

A. Tracanella

DESPACHOS NA ALFANDEGA

DE SANTOS

Rua Senador Felício, 35 — Caixa, 59
S. PAULO

Galeria de Crystal, salas 16 e 18
Caixa, 108 — Telephone, Cent. 8247

LACTIFERO

LO SPECIFICO IDEALE
DELLE MADRI

L'esito felice di ricerche scientifiche della farmacista Giovanna Stamato Bergamo



Marca registrata

Ogni madre ha il sacro dovere di allattare da sé medesima il suo bambino.
Il latte materno è l'unico e vero alimento della creatura, qualunque altra al-
imentazione porta pericoli allarmanti. Se NON AVETE LATTE o se il latte è fiacco
e di qualità inferiore, usate il LACTIFERO, che non solo stimola la secrezione
delle ghiandole mammarie, producendo un latte sano e abbondante, come esercita
un effetto benefico sorprendente sia nella salute della madre che in quella del
figlio. Il latte che più conviene al bambino è quello della propria madre, perché
più si adatta alla sua discendenza, e la mancanza di questo nutrimento naturale
costituisce la degenerazione della propria razza. Da ciò si vede, adunque, quanto
importante e indispensabile sia il LACTIFERO per le madri. Il seno materno dà
al bambino il più dolce godimento, felleità questa di cui non lo si deve privare.
Il LACTIFERO è una benedizione per entrambi (madre e figlio), perché il bambino
resterà ben conformato e meglio nutrito e la madre acquisterà una nuova energia
vitale piena di santa tranquillità. Si trova in tutte le farmacie e drogherie e nel

Deposito Generale: Farmacia Bergamo, Rua Cossuheiro Furtado n. 111—Tel. 1103 Central—S. Paulo



**A venda
em toda a
parte**

Avv. Dott. LUIGI RICCI

Segretario della Camera Italiana di Commercio — Ha rappresentazioni legali in: Milano, Torino, Genova, Venezia, Padova, Novigo, Verona, Bologna, Mantova, Ferrara, Lucca, Firenze, Roma, Napoli, Cassano, Catanzaro e Palermo.
Assume liquidazioni commerciali e testamentarie tanto in Italia, come nell'Argentina, nell'Uruguay e in Italia.
Tratta qualsiasi questione di diritto civile o commerciale sviluppando le cause. Ha concessioni legali per la vendita, tutti i giorni non festivi, dalle ore 11 alle 12 e dalle 18 alle 20; nella sua residenza in via Piratininga, 25.
Corr. Casella Postale, 1236 — Telefono: 1117, 1332 — Indirizzo telegr. I. RICCI.

Ciocolatini Falchi

Companhia Mechanica e Importadora de S. Paulo

Uffici: Rua 15 de Novembro, 36

Officina e fonderia: Rua Monsenhor Andrade (Braz)

IMPORTA qualsiasi specie di materiale per costruzioni e per ferrovie, Colori, Vernici, Locomotive, Rotale, Carbone, Ferro e Acciaio all'ingrosso, Ferrarecce, Olii, Cemento, Asfalto, Tubi per conduttura d'acqua.

FABBRICA macchinismi i più perfezionati per caffè, riso, per l'agricoltura e per le industrie. Materiale ceramico e sanitario, Chiodi, Viti, Bolloni ecc. — FONDERIA DI FERRO E BRONZO.

Grande Segheria a Vapore — Costruttori ed Impresari

DEPOSITO, FABBRICHE E GARAGE:

Rua Mons. Andrade e Americo Brasiliense (Braz)

STABILIMENTO CERAMICO: Agua Branca - Telefono, 1015

Codici usati: A. B. C. 5.a edizione — A. I., A. Z.

— Western União Lieber's — Bentley's e Ribeiro.

INDUSTRIA IN FIORI DI PORCELLANA (biscuit) — GHIRLANDE

FUNEBRI CON FOGLIE METALLICHE — ORNAMENTI CONGENERI

V. ZAGATTI & C.

Fabbrica: Rua Ciella n. 1 (fine Avenida Agua Branca).

Scruttolo: Rua Bento Freitas n. 50.

Deposito: Rua General Jardim n. 19.

Telefono: Agua Branca n. 50 e Cidade 3300 — Casella Postale n. 1582 - S. Paulo — Inviati gratis catalogo illustrato.

“Farelo” puro di “Trigo”

Date al vostro bestiame unicamente FARELO PURO se volete conservarlo sano

Il “FARELO DI TRIGO” quando è puro, è un ottimo alimento, nutritivo, rinfrescante ed anche il più ECONOMICO

Il suo prezzo è PIU' BASSO di qualunque altro alimento

Chiedete a: SOCIEDADE ANONYNA

“MOINHO SANTISTA”

RUA S. BENTO N. 6-A — — S. PAULO



FALDINI

con 500 metri

In tutte le case che hanno viaggiatori

Unico depositario:

Vianello Attilio

Calza Postal, 551
S. PAULO

**Ai Tre Abruzzi
FRANCESCO LANCI**

Premiato Panificio, Panificio
— e Fabbrica di Biscotti —
Fabbrica e Scruttolo: Rua Amazonas, 12
Telefono, 21-15 Cidade
Succursale: Rua Duque de Caxias, 37
Telet. 305 - S. PAULO

Calzature da uomo

Se desiderate comprare un buon paio di stivalini, andate alla CASA YPIRANGUINHA, perché farete ottima economia. Grande vendita e prezzi alla portata di tutti.

37, R. Quint. Bocayuva, 37

FABBRICA
di CALZATURE

Fondata nel 1893



DI

GERALDO ROMEO & Filho

Rua Florencio de Abreu, 28-30

S. PAULO

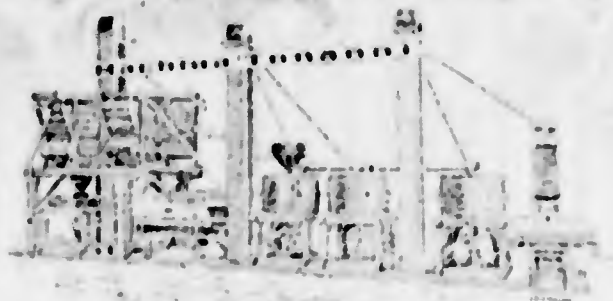
CAIXA POSTAL
1686

Carlos Tonanni & Cia

RUA ANTONIO DE GODOY 8 - esquina Largo St. Ephigenia



TELEPHONE 1507



CONCESSIONARIOS DAS MODERNAS
MACHINAS PARA BENEFICIAR ARROZ

MARCA **TONANNI**



TONANNI - S. PAULO.

CAPPELLI

Prada



MARCA REGISTRADA

BANCA ITALIANA DI SCONTO



SOCIETÀ ANONIMA
Capitale Sociale L. 315.000.000
interamente versati
Riserva L. 41.000.000

Sede Sociale e Direzione Centrale -- ROMA

FILIALI: ABBIA TEGRESSO - ACQUI - ADRIA - ALESSANDRIA - ALTAMURA - ANCONA - AOSTA - AQUILA - ASTI - AVEZZANO - BASSANO - BELLUNO - BERGAMO - BIELLA - BOLOGNA - BOLZANO - BOZZOLO - BRESCIA - BUSTO ARSIZIO - CALTANISSETTA - CANTÙ - CARATE - BRIANZA - CASERTA - CATANIA - CHIAVARI - CHIETI - COGGIOLA - COMO - CONEGLIANO - COSENZA - CREMONA - CUNEO - EMPOLI - ERBA - INCINO - FERRARA - FIRENZE - FOGGIA - FOLIGNO - FORMIA - GALLARATE - GENOVA - GIOIA TAURO - GORIZIA - LEGNANO - LENDINARA - LIVORNO - MANTOVA - MASSA SUPERIORE - MEDA - MELEGNANO - MESSINA - MILANO - MONZA - MORTARA - NAPOLI - NOCERA INFERIORE - NOCI - NOVI LIGURE - ODERZO - PALERMO - PARMA - PERUGIA - PIACENZA - PIETRASANTA - PIEVE DI CADORE - PINEROLO - PIRANO D'ISTRIA - PISA - PISTOIA - POLA - PONTEDERA - PRATO TOSCANA - REGGIO CALABRIA - RHO - RIMINI - RIPOSTO - RIVA SUL GARDA - ROMA - ROVERETO - ROVIGO - SALERNO - SANPIERDARENA - SANREMO - SARONNO - SAVONA - SCHIO - SEREGNO - SIRACUSA - SPEZIA - SULMONA - TERNI - TORINO - TORTONA - TRADATE - TRAPANI - TRENTO - TREVISO - TRIESTE - UDINE - VALLEMOSSO - VARESE - VENEZIA - VERCELLI - VERONA - VICENZA - VIGEVANO

PARIGI - NEW YORK (Filiale autonoma, Italian Discount & Trust Co.)
BRASILE -- S. PAULO - SANTOS